



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 1
Ancona	Data: 15/12/2010	

**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA
P.F. FORMAZIONE PROFESSIONALE
N. 2/FOP DEL 15/12/2010**

Oggetto: POR MARCHE OB. 2 FSE 2007/2013. Asse I Obiettivo Specifico b) e Asse II Obiettivo Specifico e). PROGETTO MARCHE FLEXI: reti territoriali per l'occupazione. Approvazione avviso pubblico e impegno risorse. Importo € 650.000,00

**IL DIRIGENTE DELLA
P.F. FORMAZIONE PROFESSIONALE**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTO l'articolo 16 della Legge Regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

VISTA la L.R. n. 32/2009 di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2010

VISTA la DGR n. 2191/2009 di approvazione del POA per l'anno 2010;

- D E C R E T A -

Di approvare l'Avviso pubblico denominato **MARCHE FLEXI: reti territoriali per l'occupazione**, per la presentazione di progetti rivolti a soggetti disoccupati/inoccupati finanziato per l'importo complessivo di € 650.000,00 dal POR Marche FSE OB. 2 2007/2013, a carico dell'Asse 1 Obiettivo Specifico b) e dell'Asse 2 Obiettivo Specifico e), di cui all'Allegato A (comprensivo degli allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6A, 6B, 6C, 6D e 7) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;

di dare atto che la copertura finanziaria, pari a € 650.000,00 è garantita dalla disponibilità esistente sul capitolo 32101666 del bilancio 2010 residui da stanziamento anno 2008 (E/20204002 e 20115002 acc.ti 47 e 48 anno 2008) decreto residui da stanziamento 855/2010;



Luogo di emissione Ancona	Numero: 2/FOP	Pag. 2
	Data: 15/12/2010	

che la valutazione dei progetti pervenuti e ritenuti ammissibili avverrà da parte di una Commissione nominata dal Dirigente della P.F. Formazione professionale, con apposito successivo atto;

1. di stabilire che il Dirigente della P.F. Formazione professionale provvederà con propri atti all'esclusione dei progetti pervenuti non ammissibili ai sensi del presente avviso pubblico, all'approvazione della graduatoria di merito dei progetti ammessi a finanziamento, all'impegno di spesa delle risorse e all'erogazione del finanziamento a favore dei Soggetti beneficiari, e agli atti conseguenti all'attuazione dell'intervento;
2. di stabilire altresì che i soggetti attuatori dei progetti ammessi a finanziamento sono tenuti, sulla base degli standard previsti nel costituendo sistema regionale delle competenze, al riconoscimento e alla certificazione delle competenze acquisite dai destinatari diretti del presente intervento, connesse tanto all'apprendimento formale, quanto a quello non formale e informale effettuato on the job.
3. Di dare atto che, stante il carattere sperimentale e fortemente innovativo del presente intervento, lo stesso rientra all'interno delle linee guida per interventi residuali approvate con DGR n. 774 del 11/05/2009;
4. di dare evidenza pubblica al presente avviso completo dei suoi allegati attraverso la pubblicazione sul BUR, sul sito internet <http://www.istuzioneformazioneilavoro.marche.it> , e la trasmissione di un informativa dell'avviso mediante la posta elettronica agli Enti accreditati per lo svolgimento di attività formative ai sensi delle delibere di giunta n. 62/2001 e n. 2164/2001.



IL DIRIGENTE

(Dott. Mauro Terzoni)



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 3
Ancona	Data: 15/12/2010	

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

I - NORMATIVA ED ATTI DI RIFERIMENTO

DGR n. 1867 del 16/11/2009

DGR n. 1458 del 11/10/2010

Reg (CE) n. 1081/2006 recante le disposizioni sul Fondo Sociale Europeo

Reg (CE) n. 1083/2006 recante le disposizioni generali sui Fondi Strutturali

POR FSE MARCHE 2007/2013

Documento attuativo del POR FSE MARCHE 2007/2013 approvato con DGR n. 1552 del 05/10/2009 e successive modificazioni ed integrazioni

DGR n. 774 del 11/05/2009 relativo all'approvazione delle linee guida residuali per l'attuazione di interventi previsti dal POR negli Assi prioritari I, II, III, IV e V non disciplinati da apposite linee guida regionali

II - MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Con la DGR n. 1867 del 16/11/2009 è stato siglato il "Protocollo d'intesa per la difesa del lavoro, la coesione sociale ed il sostegno allo sviluppo", finalizzato ad attività di difesa dei livelli occupazionali e di sostegno al reddito delle fasce deboli, combinate con misure mirate a incentivare qualità e innovazione nello sviluppo, con l'obiettivo di difendere l'occupazione e la coesione sociale e, contemporaneamente, di indicare alcune priorità per la fuoriuscita dalla crisi ed il sostegno allo sviluppo.

Tra le misure indicate nel Protocollo è prevista quella denominata: **Progetto sperimentale reti territoriali per l'occupazione** relativa all'attivazione di una rete territoriale (mono o plurisettoriale) di almeno 15 imprese, che diano garanzie occupazionali nel tempo ad un gruppo di lavoratori (almeno 50) inseriti in una "lista di bacino territoriale", stanziando un importo di € 400.000,00 per n. 2 progetti sperimentali;

Con successiva DGR n. 1458 del 11/10/2010 le risorse economiche destinate a tale intervento sono state aumentate fino all'importo di € 650.000,00 al fine di rafforzare le finalità innovative ed il carattere sperimentale del programma. L'intervento infatti rappresenta una novità anche nel panorama nazionale e l'aumento delle risorse assegnate permetterà di potenziarne l'efficacia rispetto a quanto inizialmente previsto;

Il Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro, con l'assistenza tecnica di ITALIA LAVORO SPA, ha inteso ricondurre la progettazione del presente intervento nell'ambito di attività ispirate ai principi della cosiddetta "flexicurity", termine con cui la Commissione Europea definisce la combinazione di flessibilità e sicurezza nel mercato del lavoro, con la connotazione di iniziativa sperimentale da seguire nei suoi sviluppi anche per trarne indicazioni per misure di più ampio impatto.

Finalità di tale intervento è pertanto, proporre un progetto mirato, sostenibile e replicabile che, recependo le indicazioni della politica comunitaria, ponga un raccordo fra mondo datoriale e mondo dei lavoratori, consci che un reciproco rafforzamento delle parti possa rappresentare la leva di un rinnovato miglioramento socio-economico. L'attivazione della collaborazione con le Associazioni di Categoria e le parti sociali è dirimente al fine di dare attuazione ai principi e alle indicazioni sulla flexicurity. In particolare l'iniziativa è volta a pianificare interventi ed investimenti verso le aziende e le "filiera" maggiormente rispondenti alle esigenze reali delle imprese per garantire una maggiore efficacia delle azioni intraprese.



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag.
Ancona	Data: 15/12/2010	4

L'intervento si prefigge altresì l'obiettivo di individuare una modalità innovativa per favorire nuovi inserimenti lavorativi nell'ottica appunto di politiche tese a conciliare stabilità per i lavoratori e flessibilità per le imprese.

Inoltre, in linea con gli obiettivi politici più volte enunciati di avviare una fattiva integrazione degli interventi finanziati con i Fondi strutturali, soprattutto FESR e FSE, considerata l'attuale fase di crisi congiunturale, agli interventi attuati con il presente bando sono collegati quelli finanziati con il bando a valere sulle risorse POR FESR 2007/2013 denominato: Innovazione dei processi aziendali, approvato con DDS n. 267/IRE_11 del 09/11/2010. Le finalità di tale bando sono riconducibili ad attività di stimolazione per lo sviluppo di una cultura e di una pratica di innovazione nel tessuto produttivo regionale, per sostenere la competitività del sistema regionale e la promozione del Made in Italy soprattutto nei mercati internazionali, con particolare attenzione alla promozione dell'innovazione di prodotto o al miglioramento dei prodotti già esistenti, anche in direzione di una maggiore sostenibilità ambientale, al fine di aumentare la competitività delle imprese nel mercato interno ed internazionale.

Per la realizzazione degli obiettivi sopra individuati, è stato predisposto l'allegato AVVISI PUBBLICI che in sostanza prevede i seguenti aspetti distintivi:

- Finanziamento di un progetto per ciascun ambito provinciale che sia espressione diretta dei bisogni del territorio di riferimento e con connotazione specifica in quanto a settore produttivo o ambiti di intervento;
- Costruzione dell'intervento da parte di una **rete di attori** che comprenda un gruppo di imprese (minimo 4), un ente accreditato/accreditando per la macrotipologia formazione, un Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione o un operatore pubblico o privato autorizzato all'attività di intermediazione in ambito nazionale ai sensi del D Lgs. 276/2003 avente comunque almeno una sede operativa nell'ambito della Regione Marche, o in ambito regionale ai sensi delle DDGRR 1115/2005 e 2/2006, eventualmente le Parti Sociali, ciascuno con diverse responsabilità;
- Coinvolgimento di **grappoli di imprese** che facciano riferimento a settori produttivi in crescita (es. settore tradizionale che presenta elementi di innovazione e per il quale si registra una capacità di assorbire risorse umane; settore innovativo che presenta potenzialità di assorbimento di risorse umane), o ad una filiera produttiva, senza comunque escludere reti di carattere trasversale volte allo sviluppo di servizi alle imprese (es. internazionalizzazione);
- Identificazione dei **processi/percorsi di innovazione** da promuovere in gruppi di aziende (di filiera o di settore), finalizzati, ad esempio, ad aumentare la competitività rispetto ai mercati internazionali, favorire una riorganizzazione di impresa, promuovere la ricerca finalizzata a introdurre innovazioni di filiera (ad esempio, campionari innovativi);
- Sperimentazione di percorsi di crescita professionale attraverso il passaggio di lavoratori in più imprese della rete in cui si inserisce il processo innovativo, puntando alla qualificazione di **figure professionali che presentino caratteristiche di trasversalità** in termini di competenze e capacità, sempre più richieste dalle aziende sia per lo svolgimento di incarichi di management ("regista di produzione"), ma anche per le attività di produzione (per la gestione dei picchi di lavoro nelle diverse fasi produttive, per esempio mediante l'utilizzo dell'istituto del "distacco" così come previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 276/2003 e ss.mm.).
- Conseguente costruzione di un **percorso di qualificazione professionale** integrato e flessibile in un'ottica di vero e proprio **investimento per l'azienda e per il lavoratore**, insieme alle imprese



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag.
Ancona	Data: 15/12/2010	5

identificate, legato al processo di innovazione, in cui coinvolgere gli enti accreditati per la macrotipologia formazione superiore. Il progetto prevede di costruire un percorso di alta qualificazione che comprenda momenti iniziali di formazione in senso stretto, propedeutici all'inserimento lavorativo vero e proprio. Successivamente, con possibilità anche di coinvolgere i Fondi Paritetici Interprofessionali di categoria, si potranno prevedere ulteriori momenti formativi alternati a momenti di apprendimento al lavoro nelle diverse aziende della rete, legati al tipo di innovazione da introdurre nella produzione.

- Messa a disposizione di **incentivi** alle imprese della rete per l'attività di riorganizzazione aziendale che l'intervento comporta e per il tutoraggio degli inserimenti lavorativi iniziali;
- Messa a disposizione di **incentivi** per la trasformazione del contratto a tempo indeterminato dei lavoratori qualificati che saranno assunti a seguito della realizzazione dell'intervento
- Disponibilità, mediante costituzione di apposita riserva, di **finanziamenti per i progetti di innovazione e di sviluppo aziendale** a carico del POR FESR 2007/2013 di cui al bando intitolato "Innovazione dei processi aziendali" approvato con DDS n. 267/IRE_11 del 09/11/2010, nei seguenti ambiti:
 - o Innovazione di prodotto
 - o Innovazione organizzativa e/o di processo
 - o Tutela della proprietà intellettuale e difesa del "Made in Italy"
 - o Innovazione Commerciale

Dato il carattere sperimentale del progetto e in funzione della particolarità e innovatività delle azioni previste come sopra sinteticamente riportate, si realizzano le condizioni per l'applicazione delle disposizioni previste dalla DGR n. 774 del 11/05/2009 in funzione delle quali, qualora l'intervento attuato nell'ambito di quelli ammissibili dal POR FSE 2007/2013 Assi prioritari I, II, III, IV e V, non rientri nelle linee guida regionali appositamente approvate, si possa ovviare alle stesse purchè l'Avviso pubblico rispetti i criteri e le modalità per la selezione, gestione e controllo nella medesima DGR 774/2009 previsti;

III - PROPOSTA

Per le motivazioni sopra riportate, si propone di adottare il seguente atto avente ad oggetto: POR MARCHE OB. 2 FSE 2007/2013. Asse I Obiettivo Specifico b) e Asse II Obiettivo Specifico e). PROGETTO MARCHE FLEXI: reti territoriali per l'occupazione. Sperimentazione di un progetto di flexicurity. Approvazione avviso pubblico e impegno risorse. Importo € 650.000,00.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Marisa Fabietti)



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 6
Ancona	Data: 15/12/2010	

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che la copertura finanziaria, pari a € 650.000,00 è garantita dalla disponibilità esistente sul capitolo 32101666 del bilancio 2010 residui da stanziamento anno 2008 (e/20204002 e 20115002 acc.ti 47 e 48 anno 2008) decreto residui da stanziamento 855/2010 :

IL RESPONSABILE
(Dott. Tommaso Patrizi)

- ALLEGATI -



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag.
Ancona	Data: 15/12/2010	7

ALLEGATO A



POR MARCHE OB. 2 – Asse I Ob. Sp. b) e Asse II Ob. Sp. e).

PROGETTO MARCHE FLEXI

Reti territoriale per l'occupazione: sperimentazione progetto di flexicurity.

Indice

- Art. 1** FINALITA' DELL'INTERVENTO
- Art. 2** TIPOLOGIA DELL' INTERVENTO E RISORSE FINANZIARIE
- Art. 3** SOGGETTI PROPONENTI
- Art. 4** DESTINATARI DEL PROGETTO
- Art. 5** AZIONE 1: ATTIVITA' FORMATIVA FINANZIATA
- Art. 6** AZIONE 2: BORSE DI STUDIO
- Art. 7** AZIONE 3: COSTITUZIONE RAPPORTI DI LAVORO SUBORINATO A TEMPO DETERMINATO
- Art. 8** AZIONE 4: ATTIVITA' FORMATIVA NON FINANZIATA
- Art. 9** AZIONE 5: INCENTIVI ALLE IMPRESE E AGLI INTERMEDIARI PUBBLICI/PRIVATI
- Art. 10** MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
- Art. 11** INAMMISSIBILITA' DEI PROGETTI
- Art. 12** CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI
- Art. 13** GRADUATORIA
- Art. 14** OBBLIGHI DEI COMPONENTI L'ATS RICHIEDENTE IL FINANZIAMENTO
- Art. 15** REVOCHE, RESTITUZIONI, CONSERVAZIONE ATTI
- Art. 16** INTERAZIONI CON IL SISTEMA DI ACCREDITAMENTO
- Art. 17** CONTROLLI
- Art. 18** RESPONSABILE E TEMPI DEL PROCEDIMENTO
- Art. 19** INFORMAZIONI
- Art. 20** CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA
- Art. 21** TUTELA DELLA PRIVACY

Allegati:

- 1: schema di domanda di ammissione a finanziamento
- 2: dichiarazione dei componenti l'ATS diversi dal capofila in caso di ATS da costituire



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 8
Ancona	Data: 15/12/2010	

- 2A: dichiarazione dei componenti l'ATS diversi dal capofila in caso di ATS già costituita
- 3: descrizione complessiva del progetto sperimentale
- 4: progetto di borsa
- 5: dichiarazione sul rispetto degli aiuti di stato in regime di "de minimis"
- 6A: schema di convenzione
- 6B: relazione tecnica bimestrale
- 6C: comunicazione di assenza da recuperare
- 6D: comunicazione di assenza non recuperabile
- 7: schema di convenzione

Articolo 1 – Finalità dell'intervento

Con la DGR n. 1867 del 16/11/2009 è stato siglato il "Protocollo d'intesa per la difesa del lavoro, la coesione sociale ed il sostegno allo sviluppo", finalizzato ad attività di difesa dei livelli occupazionali e di sostegno al reddito delle fasce deboli, combinate con misure mirate a incentivare qualità e innovazione nello sviluppo, con l'obiettivo di difendere l'occupazione e la coesione sociale e, contemporaneamente, di indicare alcune priorità per la fuoriuscita dalla crisi ed il sostegno allo sviluppo.

Tra le misure indicate nel Protocollo è prevista quella denominata:

- **Progetto sperimentale reti territoriali per l'occupazione**

relativa all'attivazione di una rete territoriale (mono o plurisettoriale) di almeno 15 imprese, che diano garanzie occupazionali nel tempo ad un gruppo di lavoratori (almeno 50) inseriti in una "lista di bacino territoriale", stanziando un importo di € 400.000,00 per n. 2 progetti sperimentali;

Con successiva DGR n. 1458 del 11/10/2010 le risorse economiche destinate a tale intervento sono state aumentate fino all'importo di € 650.000,00 al fine di rafforzare le finalità innovative ed il carattere sperimentale del programma. L'intervento infatti rappresenta una novità anche nel panorama nazionale e l'aumento delle risorse assegnate permetterà di potenziarne l'efficacia rispetto a quanto inizialmente previsto;

La P.F. Formazione professionale con l'assistenza tecnica di ITALIA LAVORO SPA, ha inteso ricondurre la progettazione del presente intervento nell'ambito di attività ispirate ai principi della cosiddetta "flexicurity", termine con cui la Commissione Europea definisce la combinazione di flessibilità e sicurezza nel mercato del lavoro, con la connotazione di iniziativa sperimentale da seguire nei suoi sviluppi anche per trarne indicazione per misure di più ampio impatto.

Finalità di tale intervento è pertanto, proporre un progetto mirato, sostenibile e replicabile che, recependo le indicazioni della politica comunitaria, ponga un raccordo fra mondo datoriale e mondo dei lavoratori, consci che un reciproco rafforzamento delle parti possa rappresentare la leva di un rinnovato miglioramento socio-economico. L'attivazione della collaborazione con le Associazioni di Categoria e le parti sociali è dirimente al fine di dare attuazione ai principi e alle indicazioni sulla flexicurity. In particolare l'iniziativa è volta a pianificare interventi ed investimenti verso le aziende e le "filieri" maggiormente rispondenti alle esigenze reali del imprese e garantirà una maggiore efficacia delle azioni intraprese.

L'intervento si prefigge altresì l'obiettivo di individuare una modalità innovativa per favorire nuovi inserimenti lavorativi nell'ottica appunto di politiche tese a conciliare stabilità per i lavoratori e flessibilità per le imprese.



Luogo di emissione Ancona	Numero: 2/FOP	Pag. 9
	Data: 15/12/2010	

Inoltre, in linea con gli obiettivi politici più volte enunciati di avviare una fattiva integrazione degli interventi finanziati con i Fondi strutturali, soprattutto FESR e FSE, considerata l'attuale fase di crisi congiunturale, agli interventi attuati con il presente bando sono collegati quelli finanziati con il bando a valere sulle risorse POR FESR 2007/2013 denominato: Innovazione dei processi aziendali approvato con DDS n. 267/IRE_11 del 09/11/2010. Le finalità di tale bando sono riconducibili ad attività di stimolazione per lo sviluppo di una cultura e di una pratica di innovazione nel tessuto produttivo regionale, per sostenere la competitività del sistema regionale e la promozione del Made in Italy soprattutto nei mercati internazionali, con particolare attenzione alla promozione dell'innovazione di prodotto o al miglioramento dei prodotti già esistenti, anche in direzione di una maggiore sostenibilità ambientale, al fine di aumentare la competitività delle imprese nel mercato interno ed internazionale.

1.1: Elementi distintivi dell'azione

Su queste basi e facendo riferimento alle risorse che la Regione Marche intende investire su un programma di flexicurity, si propone, in coerenza con l'accordo stipulato con le parti sociali, un intervento che prevede i seguenti aspetti distintivi:

- Finanziamento di un progetto per ciascun ambito provinciale che sia espressione diretta dei bisogni del territorio di riferimento e con connotazione specifica in quanto a settore produttivo o ambiti di intervento;
- Costruzione dell'intervento da parte di una **rete di attori** che comprenda un gruppo di imprese (minimo 4), un ente accreditato/accreditando per la macrotipologia formazione superiore, un Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione o un operatore pubblico o privato autorizzato all'attività di intermediazione in ambito nazionale ai sensi del D Lgs. 276/2003 avente comunque almeno una sede operativa nell'ambito della Regione Marche, o in ambito regionale ai sensi delle DDGRR 1115/2005 e 2/2006, eventualmente le Parti Sociali, ciascuno con diverse responsabilità;
- Coinvolgimento di **grappoli di imprese** che facciano riferimento a settori produttivi in crescita (es. settore tradizionale che presenta elementi di innovazione e per il quale si registra una capacità di assorbire risorse umane; settore innovativo che presenta potenzialità di assorbimento di risorse umane), o ad una filiera produttiva, senza comunque escludere reti di carattere trasversale volte allo sviluppo di servizi alle imprese (es. internazionalizzazione);
- Identificazione dei **processi/percorsi di innovazione** da promuovere in gruppi di aziende (di filiera o di settore), finalizzati, ad esempio, ad aumentare la competitività rispetto ai mercati internazionali, favorire una riorganizzazione di impresa, promuovere la ricerca finalizzata a introdurre innovazioni di filiera (ad esempio, campionari innovativi);
- Sperimentazione di percorsi di crescita professionale attraverso il passaggio di lavoratori in più imprese della rete in cui si inserisce il processo innovativo, puntando alla qualificazione di **figure professionali che presentino caratteristiche di trasversalità** in termini di competenze e capacità, sempre più richieste dalle aziende sia per lo svolgimento di incarichi di management ("regista di produzione"), ma anche per le attività di produzione (per la gestione dei picchi di lavoro nelle diverse fasi produttive, per esempio mediante l'utilizzo dell'istituto del "distacco" così come previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 276/2003 e ss.mm.).



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 10
Ancona	Data: 15/12/2010	

- Conseguente costruzione di un **percorso di qualificazione professionale** integrato e flessibile in un'ottica di vero e proprio **investimento per l'azienda e per il lavoratore**, insieme alle imprese identificate, legato al processo di innovazione, in cui coinvolgere gli enti accreditati per la macrotipologia formazione superiore. Il progetto prevede di costruire un percorso di alta qualificazione che comprenda momenti iniziali di formazione in senso stretto, propedeutici all'inserimento lavorativo vero e proprio. Successivamente, con possibilità anche di coinvolgere i Fondi Paritetici Interprofessionali di categoria, si potranno prevedere ulteriori momenti formativi alternati a momenti di apprendimento al lavoro nelle diverse aziende della rete, legati al tipo di innovazione da introdurre nella produzione.
- Messa a disposizione di **incentivi** alle imprese della rete per l'attività di riorganizzazione aziendale che l'intervento comporta e per il tutoraggio degli inserimenti lavorativi iniziali;
- Messa a disposizione di **incentivi** per la trasformazione del contratto a tempo indeterminato dei lavoratori qualificati che saranno assunti a seguito della realizzazione dell'intervento
- Disponibilità, mediante costituzione di apposita riserva, di **finanziamenti per i progetti di innovazione e di sviluppo aziendale** a carico del POR FESR 2007/2013 di cui al bando intitolato "Innovazione dei processi aziendali" approvato con DDS n. 267/IRE_11 del 09/11/2010, nei seguenti ambiti:
 - o Innovazione di prodotto
 - o Innovazione organizzativa e/o di processo
 - o Tutela della proprietà intellettuale e difesa del "Made in Italy"
 - o Innovazione Commerciale

A maggior chiarimento la partecipazione al presente avviso è riservata ad ATS (Associazione Temporanea di Scopo) nella seguente composizione minima:

- almeno n. 4 imprese. Tali imprese, costituite in ATI, Consorzio o Contratto di Rete, potranno beneficiare della riserva del 10% individuata nel bando a valere su risorse del POR FESR 2007/2013 intitolato: "Innovazione dei processi aziendali" di cui al DDS n. 267/IRE_11 del 09/11/2010;
- un ente di formazione accreditato o accreditando presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione superiore;
- un Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione competente per territorio o un soggetto, pubblico o privato, autorizzato all'attività di intermediazione in ambito nazionale ai sensi delle disposizioni previste dal D. Lgs. 276/2003, avente comunque almeno una sede operativa nella Regione Marche, o in ambito regionale ai sensi delle disposizioni previste dalle DGR n. 1115/2005 e 2/2006.

1.2: Criteri e modalità di realizzazione del progetto

Al fine di meglio indirizzare le proposte progettuali, di seguito si indicano criteri e modalità specifiche di sviluppo dell'iniziativa. Tali criteri dovranno essere funzionali a garantire: stabilità occupazionale, crescita professionale nella flessibilità, crescita della competitività dell'impresa nella flessibilità.



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 11
Ancona	Data: 15/12/2010	

Garantire l'impegno sulla stabilità occupazionale nella flessibilità

- **tipo di contratto e durata:** l'intervento dovrà coinvolgere i soggetti coinvolti in un percorso professionale della durata di 20-24 mesi attraverso contratti a tempo determinato con le diverse imprese facenti parte dell'ATS preceduti da un corso di formazione e da una borsa di studio della durata di 6 mesi con finanziamento a carico della Regione Marche. Per le imprese, in sostanza, si tratta di avviare una rotazione dei soggetti coinvolti nelle diverse aziende della rete, assicurando a ciascuno almeno 2 contratti di 6 mesi, per poi, nell'ultima fase del progetto, avviare una collocazione stabile in una delle medesime imprese con un contratto a tempo indeterminato.
- **Incentivi alle imprese.** Per l'attività di riorganizzazione aziendale e per l'assunzione a tempo indeterminato l'impresa otterrà un contributo.

Garantire la crescita professionale nella flessibilità (formazione come investimento per l'impresa)

- **Formazione "integrata".** Il passaggio da una impresa all'altra dovrà essere ben strutturato e, come già accennato, il progetto potrà essere orientato in particolare alla formazione di figure professionali con caratteristiche di trasversalità nell'esercizio di competenze e capacità per le quali potrebbe essere particolarmente utile favorire un passaggio formativo/professionale da una azienda all'altra della filiera. Il progetto, pertanto, dovrà prevedere, in aggiunta a quanto finanziato dalla Regione Marche a titolo di borsa di studio, lo sviluppo, sempre con finanziamento a carico della Regione Marche, di un percorso formativo propedeutico all'inserimento in azienda. Successivamente al corso di formazione iniziale e al periodo di borsa di studio, durante il periodo di lavoro subordinato, dovrà essere garantito, a cura dell'ATS assegnataria del finanziamento, un ulteriore percorso formativo e professionale integrato con i momenti di impegno diretto in impresa (integrazione formazione superiore e formazione/lavoro in azienda), anche attraverso il coinvolgimento dei Fondi paritetici interprofessionali di categoria. Dovrà essere prevista la presenza di un referente aziendale che accompagni la formazione in azienda e l'inserimento lavorativo.
- **Coerenza con il processo di innovazione.** I percorsi formativi erogati, prima e durante l'impegno diretto in azienda, dovranno essere strutturati e coerenti con il processo innovativo e di crescita previsto dall'intero progetto.

Garantire la crescita della competitività dell'impresa nella flessibilità

- **Progetto di innovazione industriale.** Il progetto dovrà prevedere un'azione finalizzata alla crescita della competitività dell'impresa su cui inserire il percorso di crescita professionale dei lavoratori e l'assorbimento di nuove risorse umane. A titolo esemplificativo, si potrà prevedere di finanziare progetti di innovazione promossi da una rete di imprese artigiane o di un determinato settore, che potrebbero essere interessate a "fare rete" per avere maggiore forza sui mercati internazionali, anche attraverso la formazione di figure professionali strategiche.
- **Incentivi/agevolazioni al progetto di innovazione nelle imprese.** La rete di imprese che parteciperà al presente bando per il progetto di innovazione avrà la possibilità di accedere alla riserva di risorse a carico del POR FESR 2007/2013 di cui al bando intitolato "Innovazione dei processi aziendali" approvato con DDS n. 267/IRE_11 del 09/11/2010.

1.3: Destinatari dell'intervento

- Filiere e Reti di Imprese operanti sul territorio marchigiano in un settore tradizionale che ha prospettive di crescita o in un settore innovativo. Considerata l'entità delle disponibilità economiche, sarà possibile finanziare cinque progetti (uno per ciascuna provincia) formati da gruppi di almeno 4 imprese ciascuno. Tali imprese dovranno condividere e concordare tra loro una modalità di accordo, nelle forme di consorzio, ATI o contratto di rete per partecipare al bando a valere su risorse POR FESR 2007/2013 denominato: "Innovazione dei processi aziendali"



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 12
Ancona	Data: 15/12/2010	

approvato con DDS n. 267/IRE_11 del 09/11/2010 e concorrere all'assegnazione della riserva del 10% ivi prevista.

- Giovani adulti diplomati e/o laureati, disoccupati, da inserire in un percorso di crescita professionale rispetto alla filiera o al settore di riferimento, con alta probabilità, al termine del percorso, di essere inseriti stabilmente in una delle aziende costituenti la rete. A questo proposito si potrà fare riferimento a competenze professionali "di carattere trasversale" e strettamente connesse al progetto di innovazione e di ricerca promosso.
- Destinatari indiretti dell'intervento: Associazioni di Categoria e parti sociali in quanto soggetti e istituzioni promotori dell'iniziativa progettuale.

1.4: Strumenti e risorse:

Incentivi alle imprese:

- 5 contributi del valore di € 1.000,00 ciascuno da attribuire al soggetto capofila di ciascuno dei progetti finanziati, per l'attività di coordinamento dell'intera iniziativa;
- 20 contributi del valore di € 2.000,00 (max 4 contributi per ciascun progetto) per l'erogazione di servizi specialistici di supporto alle imprese per la definizione del progetto di innovazione da sviluppare nella rete di aziende coinvolte nell'iniziativa e per la definizione del percorso formativo di qualificazione dei lavoratori. Nel caso il numero di imprese coinvolte nel progetto fosse superiore a 4, il contributo, dell'importo max di € 8.000,00 verrà proporzionalmente ripartito fra le suddette imprese.
- € 7.000,00 per ogni assunzione a tempo pieno e indeterminato effettuata al termine del percorso di cui al presente progetto. Nel caso di assunzione a part time l'importo del contributo sarà proporzionalmente ridotto sulla base delle ore settimanali concordate. In caso di part time verticale, sarà considerata la media settimanale dell'orario concordato.

In accordo con i referenti regionali della P.F. Innovazione, ricerca, sviluppo economico e competitività dei settori produttivi, a valere sul presente intervento concorrono risorse a carico del POR FESR MARCHE 2007/2013 per finanziare progetti di innovazione collegati a quanto realizzato con il presente progetto. In sostanza, l'iniziativa combinerà le risorse FSE per la parte relativa al supporto occupazionale in termini di formazione e di incentivi all'occupazione, mentre le risorse FESR saranno finalizzate a finanziare il progetto di innovazione mediante la riserva di una quota di finanziamenti (10%, pari a € 824.454,33) di cui al bando approvato con DDS n. 267/IRE_11 del 09/11/2010, da destinare alle imprese facenti parte dell'ATS che risulteranno aggiudicatari dell'intervento finanziato dal FSE di cui al presente avviso pubblico, .

L'impegno che l'ATS richiedente il finanziamento si assumerà, riepilogando, può essere così riassunto:

- Predisposizione progetto formativo iniziale della durata di 60 ore, finanziato dalla Regione Marche, propedeutico a tutto il successivo percorso di borsa e di attività lavorativa
- Disponibilità da parte delle imprese partecipanti, ad ospitare per 6 mesi almeno due borsisti. Nel caso il numero di imprese coinvolte fosse superiore a 4, il borsista ospitato potrà essere anche uno soltanto, fermo restando il vincolo di assicurare un periodo di borsa di almeno 6 mesi a ciascun soggetto coinvolto. L'individuazione dei destinatari diretti del presente intervento avverrà a cura dell'operatore pubblico o privato partecipante all'ATS in concorso e in collaborazione con le imprese pure costituenti l'ATS previa emanazione di apposito avviso con le modalità specificate al successivo art. 4
- Disponibilità, per i successivi 6 mesi, a stipulare due contratti di lavoro subordinato a tempo pieno con due dei destinatari dell'intervento diversi dai borsisti di cui al periodo che precede. Nel caso il numero di imprese coinvolte fosse superiore a 4, il contratto attivato potrà essere



Luogo di emissione Ancona	Numero: 2/FOP	Pag. 13
	Data: 15/12/2010	

- anche uno soltanto, fermo restando il vincolo di assicurare due periodi di lavoro subordinato della durata di 6 mesi ciascuno a ogni soggetto coinvolto
- Assicurare la fruizione di ulteriore attività formativa da effettuare durante i periodi di lavoro a tempo determinato della durata minima di 32 ore da organizzare a cura dell'ATS aggiudicataria del finanziamento.

A maggior chiarimento, di seguito si riportano diversi esempi-tipo del processo da mettere in atto, ipotizzando n. 4 imprese della rete che coinvolgeranno nel progetto n. 8 soggetti:

Esempio n. 1 (tutte le aziende partecipanti all'ATS si assumono i medesimi impegni):

PERIODO	AZIENDA 1	AZIENDA 2	AZIENDA 3	AZIENDA 4
Primi 6 mesi	LAV 1 e LAV 2 borsa di studio e attività formativa correlata	LAV 3 e LAV 4 borsa di studio e attività formativa correlata	LAV 5 e LAV 6 borsa di studio e attività formativa correlata	LAV 7 e LAV 8 borsa di studio e attività formativa correlata
Secondi 6 mesi	LAV 3 e LAV 4 contratto di lavoro a TD e ulteriore attività formativa non finanziata	LAV 5 e LAV 6 contratto di lavoro a TD e ulteriore attività formativa non finanziata	LAV 7 e LAV 8 contratto di lavoro a TD e ulteriore attività formativa non finanziata	LAV 1 e LAV 2 contratto di lavoro a TD e ulteriore attività formativa non finanziata
Ulteriori 6 mesi	LAV 5 e LAV 6 contratto di lavoro a TD e ulteriore attività formativa non finanziata	LAV 7 e LAV 8 contratto di lavoro a TD e ulteriore attività formativa non finanziata	LAV 1 e LAV 2 contratto di lavoro a TD e ulteriore attività formativa non finanziata	LAV 3 e LAV 4 contratto di lavoro a TD e ulteriore attività formativa non finanziata

Esempio n. 2 (le aziende partecipanti all'ATS si assumono impegni di diversa entità):

PERIODO	AZIENDA 1	AZIENDA 2	AZIENDA 3	AZIENDA 4
Primi 6 mesi	LAV 1 e LAV 2 borsa di studio e attività formativa correlata	LAV 3 e LAV 4 borsa di studio e attività formativa correlata	LAV 5 e LAV 6 borsa di studio e attività formativa correlata	LAV 7 e LAV 8 borsa di studio e attività formativa correlata erogata



Luogo di emissione Ancona	Numero: 2/FOP	Pag. 14
	Data: 15/12/2010	

Secondi 6 mesi	LAV 3 contratto di lavoro a TD e ulteriore attività formativa non finanziata	LAV 4, LAV 5 e LAV 6 contratto di lavoro a TD e ulteriore attività formativa non finanziata	LAV 7 e LAV 8 contratto di lavoro a TD e ulteriore attività formativa non finanziata	LAV 1 e LAV 2 contratto di lavoro a TD e ulteriore attività formativa non finanziata
Ulteriori 6 mesi	LAV 5 contratto di lavoro a TD e ulteriore attività formativa non finanziata	LAV 7 e LAV 8 contratto di lavoro a TD e ulteriore attività formativa non finanziata	LAV 1 e LAV 2 contratto di lavoro a TD e ulteriore attività formativa non finanziata	LAV 3, LAV 4 e LAV 6 contratto di lavoro a TD e ulteriore attività formativa non finanziata

L'avvicendamento dei soggetti coinvolti nel progetto all'interno delle aziende costituenti la rete sarà libero e deciso in accordo tra le parti fermo restando il vincolo che il medesimo soggetto non potrà effettuare più di un periodo (sia di borsa che di lavoro subordinato) all'interno della stessa azienda e che a tutti i soggetti coinvolti dovranno comunque essere assicurati, oltre al periodo di borsa, n. 2 contratti di lavoro a tempo determinato della durata di 6 mesi ciascuno.

Attività formativa e incentivi ai disoccupati:

Ai partecipanti al percorso individuato con il presente progetto sarà erogato:

- Un corso di formazione della durata di 60 ore, con finanziamento a carico della Regione Marche
- Una borsa di studio dell'importo mensile pari a € 750,00 se laureati o € 650,00 se diplomati, per la durata di sei mesi.
- Nel periodo successivo, e comunque entro i successivi 15 mesi, saranno garantiti due contratti di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, ciascuno della durata di sei mesi da effettuare in due diverse imprese costituenti l'ATS aggiudicataria del finanziamento.

Attività formativa ulteriore:

Ciascun soggetto coinvolto inserito nel percorso previsto dal progetto, fruirà, contemporaneamente all'attività svolta come lavoratore subordinato, di un ulteriore percorso formativo della durata minima di 32 ore, erogato da un Fondo Paritetico Interprofessionale o comunque con onere a carico dell'ATS aggiudicataria del finanziamento.

Articolo 2 – Tipologia dell'intervento e risorse finanziarie

Con il presente Avviso, pertanto, si intende dare attuazione all'intervento denominato **MARCHE FLEXI: reti territoriali per l'occupazione** che si articola in diverse linee di azione:

Azione 1: Attività formativa:

A ciascun partecipante al percorso individuato dal presente progetto sarà garantita la fruizione di un percorso formativo di 60 ore propedeutico o anche contemporaneo all'attività da svolgere come borsista (vedi Azione 2). Il percorso formativo dovrà essere orientato alla formazione di figure professionali con caratteristiche di trasversalità nell'esercizio di competenze e capacità per le imprese facenti parte della rete o della filiera. La strutturazione del percorso formativo dovrà essere articolata in



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 15
Ancona	Data: 15/12/2010	

unità formative capitalizzabili, intese come un insieme di competenze di base, trasversali e tecnico-professionali, autonomamente significative e certificabili.

Azione 2: Incentivi ai disoccupati/inoccupati:

Ai soggetti coinvolti nel percorso individuato con il presente progetto sarà erogata una borsa di studio dell'importo mensile pari a € 750,00, se laureati, e € 650,00, se diplomati, per la durata di sei mesi.

Azione 3: Costituzione rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato:

A ciascun partecipante al percorso individuato dal presente progetto, successivamente al periodo di borsa di cui alla precedente Azione 2, saranno garantiti n. 2 contratti di lavoro subordinato a tempo determinato per n. 6 mesi ciascuno da prestare in tempi diversi in due diverse imprese costituenti l'ATS richiedente il finanziamento.

Azione 4: Ulteriore attività formativa:

La rete di imprese facenti parte dell'ATS richiedente il finanziamento si dovrà attivare in modo autonomo, anche ricorrendo al competente Fondo paritetico interprofessionale di competenza, per garantire ai soggetti coinvolti nel progetto, durante i periodi di lavoro a tempo determinato, un ulteriore percorso formativo della durata minima di 32 ore da svolgere in alternanza all'impegno professionale in azienda.

Azione 5: Incentivi alle imprese e soggetti proponenti:

- **Azione 5.1:** 5 contributi del valore, ciascuno, di € 1.000,00 per ciascun progetto da liquidare a favore del soggetto capofila per l'attività di coordinamento e consulenza finalizzata all'organizzazione dell'intero progetto
- **Azione 5.2:** 20 contributi del valore, ciascuno, di € 2.000,00 per le imprese partecipanti all'ATS aggiudicataria del finanziamento, per servizi specialistici di supporto per la definizione del progetto di innovazione da sviluppare nella rete di imprese coinvolte nell'iniziativa, con un importo massimo di € 8.000,00 per ciascun progetto finanziato.
- **Azione 5.3:** € 7.000,00 per ogni assunzione a tempo pieno e indeterminato effettuata durante o al termine del percorso di cui al presente progetto. Nel caso di assunzione a part time l'importo del contributo sarà proporzionalmente ridotto sulla base delle ore settimanali concordate. In caso di part time verticale, sarà considerata la media settimanale dell'orario concordato.

Le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero intervento ammontano quindi ad un impegno massimo di € 650.000,00 a valere sulla programmazione regionale FSE 2007/2013, inizialmente così ripartite, fermo restando che, l'effettiva suddivisione degli importi tra le varie Azioni, sarà effettuato sulla base delle caratteristiche dei soggetti coinvolti:

- **Azione 1: € 27.000,00** per la formazione iniziale (€ 540,00 x n. 50 giovani)
- **Azione 2: € 228.000,00** per borse di studio (impegno max supponendo tutte borse di studio a € 750,00 x n. 6 mesi x n. 50 giovani) compresa IRAP a carico Regione Marche
- **Azione 3:** a carico dell'ATS aggiudicataria del finanziamento
- **Azione 4:** a carico dell'ATS aggiudicataria del finanziamento
- **Azione 5.1: € 5.000,00** per attività di coordinamento (€ 1.000,00 x n. 5 progetti finanziati)



Luogo di emissione Ancona	Numero: 2/FOP	Pag. 16
	Data: 15/12/2010	

- **Azione 5.2: € 40.000,00** per servizi specialistici (€ 8.000,00 x n. 5 progetti finanziati)
- **Azione 5.3: € 350.000,00** per bonus assunzioni (€ 7.000,00 x max n. 50 giovani)

da imputare secondo le specifiche previste dal Documento Attuativo POR FSE 2007/2013 approvato con DGR n. 1552 del 05/10/2009, come segue:



Luogo di emissione Ancona	Numero: 2/FOP	Pag. 17
	Data: 15/12/2010	

ASSE	Riga	Ob. Sp.	Cat.	Attività	Importo €	Azione bando
I	19	b)	64	Azioni di consulenza e check-up finalizzate a diagnosi di posizionamento strategico delle PMI	45.000,00	5.1 e 5.2
II	9	e)	66	Work esperienze, tirocini, borse lavoro per l'inserimento lavorativo	228.000,00	2
II	12	e)	66	Azioni formative e di orientamento per disoccupati e inattivi	27.000,00	1
II	17	e)	69	Incentivi alle imprese per l'occupazione	350.000,00	5.3
IMPORTO TOTALE INTERVENTO					650.000,00	

La Regione Marche si riserva la possibilità di incrementare con ulteriori risorse, eventualmente rese disponibili a seguito di accertamento di economie, l'importo previsto per il finanziamento del presente intervento.

Articolo 3 - Soggetti proponenti

Possono presentare domanda di finanziamento ATS costituite da:

- a. un Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione competenze per territorio o un operatore pubblico o privato autorizzato all'attività di intermediazione in ambito nazionale ai sensi del D Lgs. 276/2003, con almeno una sede operativa nella Regione Marche, o in ambito regionale ai sensi delle DDGGRR 1115/2005 e 2/2006
- b. almeno 4 imprese aventi sede legale e/o operativa nella Regione Marche
- c. una struttura formativa, pubblica o privata che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risulti accreditata presso la Regione Marche, ai sensi delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m. per la macrotipologia formativa "formazione superiore", oppure non ancora accreditate a condizione che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, abbiano presentato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formativa "formazione superiore" alla P.F. Formazione professionale della Regione Marche

La costituzione della Associazione Temporanea di Scopo (ATS) indispensabile per la partecipazione al presente progetto deve essere costituita tra i soggetti sopra elencati prima della stipula della convenzione e deve essere conferito mandato speciale di rappresentanza al soggetto capofila destinatario del finanziamento. Il requisito dell'accreditamento deve essere posseduto dal solo ente di formazione di cui al punto c), in quanto unico soggetto deputato e autorizzato ad erogare l'attività formativa iniziale prevista dal presente bando. Eventuale ulteriore attività formativa in alternanza all'impegno professionale in azienda sarà erogata senza finanziamento pubblico, e sarà a totale carico dell'ATS aggiudicataria del finanziamento.



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 18
Ancona	Data: 15/12/2010	

La costituzione in ATS deve avvenire per atto pubblico redatto da notaio oppure mediante scrittura privata autenticata da un notaio come disposto al paragrafo 1.2.1. del “manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche del lavoro” adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2110 del 14/12/2009. L’atto deve chiaramente esplicitare i ruoli, le funzioni, diritti e doveri reciproci e le quote di finanziamento assegnate a ciascun partner. In caso di ATS costituita con scrittura privata, deve essere utilizzato lo schema-tipo di atto costitutivo allegato 3 al citato Manuale di cui alla DGR 2110/2009.

Ogni soggetto può presentare una sola proposta di candidatura, ossia partecipare ad una sola ATS.

Articolo 4 - Destinatari del progetto

Relativamente alle Azioni 1, 2, 3 e 4, destinatari del presente intervento formativo integrato sono soggetti in possesso di tutti i requisiti di seguito elencati da riferirsi, temporalmente, alla data di scadenza del presente avviso pubblico:

1. età non inferiore a 18 e non superiore ai 35 anni
2. residenza nella Regione Marche da almeno tre mesi antecedenti la data sopra indicata
3. disoccupati o inoccupati ai sensi del D. Lgs. n. 297/2002 e relative disposizioni regionali; lo stato di disoccupazione o inoccupazione dovrà permanere per l’intera durata del corso di formazione iniziale e della successiva borsa di studio;
4. possesso di un diploma di laurea, triennale o specialistica, o conseguita con il vecchio ordinamento, comunque attinente il progetto di borsa di studio o, in alternativa, possesso di un diploma di scuola media superiore;
5. inesistenza di precedenti rapporti di lavoro con le imprese ospitanti, compresa l’impossibilità di attivare tali rapporti fino al termine della durata della borsa o comunque in assenza di interruzione definitiva della stessa.

Lo stato di disoccupazione, di cui al punto 3, decorre dalla data di iscrizione al Centro per l’Impiego, l’Orientamento e la Formazione territorialmente competente, presso il quale il soggetto è tenuto a recarsi per rendere la relativa dichiarazione di disponibilità prevista dalla legge.

In funzione della attività di cui all’Azione 1 e 2 (art. 2) non saranno riconosciute le spese formative e non potranno essere attivate borse di studio per allievi che abbiano legami di parentela con le imprese ospitanti o che abbiano già usufruito di n. 2 borse di studio/esperienze lavorative finanziate con le risorse della programmazione FSE 2007-2013.

L’individuazione dei soggetti direttamente coinvolti nell’intervento (laureati e/o diplomati) sarà effettuata dal Centro per l’Impiego, l’Orientamento e la Formazione o dall’operatore pubblico o privato autorizzato all’attività di intermediazione in ambito nazionale ai sensi del D Lgs. 276/2003 o in ambito regionale ai sensi delle DDGGRR 1115/2005 e 2/2006, in concorso con le imprese costituenti l’ATS, sulla base di curricula raccolti a seguito di emissione di apposito avviso, adeguatamente pubblicizzato, contenente almeno le seguenti informazioni minime:

- Loghi: Unione Europea, FSE, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Marche,
- Titolo e breve descrizione dei singoli progetti di borsa distinti tra destinatari laureati e diplomati
- Soggetto proponente
- Sedi di svolgimento delle borse
- Requisiti di accesso
- Modalità di valutazione delle domande
- Scadenza delle domande di partecipazione



Luogo di emissione Ancona	Numero: 2/FOP	Pag. 19
	Data: 15/12/2010	

- Indirizzo di invio della domanda di partecipazione
- Modalità per ottenere ulteriori informazioni

L'avviso di selezione dovrà essere pubblicato nel sito informativo dell'AdG POR FSE e in quello della Provincia di riferimento per almeno 15 gg.

La valutazione delle domande pervenute dovrà essere effettuata sulla base degli indicatori previsti dalla DGR n. 1041/2009 e ss.mm. di seguito riportati:

Borse di studio per laureati

Criteri approvati dal CdS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Efficacia potenziale	Età dei destinatari (ETA)	5
	Genere dei destinatari (GEN)	5
	Condizione occupazionale dei destinatari (COP)	20
	Impresa ospitante (OSP)	5
	Titolo di studio (STU)	10
	Punteggio di laurea o di diploma (PUN)	15
Qualità	Giudizio sull'attività prevista (ATT)	40
Punteggio totale		100

Borse di studio per diplomati

Criteri approvati dal CdS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Efficacia potenziale	Età dei destinatari (ETA)	6
	Genere dei destinatari (GEN)	9
	Condizione occupazionale dei destinatari (COP)	20
	Soggetto ospitante (OSP)	5
	Punteggio di diploma (PUN)	20
Qualità	Giudizio sull'attività prevista (ATT)	40
Punteggio totale		100



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 20
Ancona	Data: 15/12/2010	

La valutazione dei progetti sarà effettuata assegnando a ciascun indicatore il punteggio relativo sulla base delle modalità riportate di seguito. Il punteggio sarà normalizzato, cioè ogni punteggio sarà rapportato al valore massimo per esso previsto. Tale punteggio normalizzato sarà successivamente ponderato, cioè moltiplicato per il peso di cui alla sopra riportata scheda di valutazione. Il punteggio complessivo dei singoli progetti sarà determinato attraverso la somma dei punteggi normalizzati e ponderati.

ATT (Giudizio sull'attività prevista)

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio **per ciascuno dei progetti di borsa richiesti** in ordine all'attività prevista e sulla congruenza della stessa con il curriculum del candidato:

- Giudizio ottimo -> 3 punti
- Giudizio buono -> 2 punti
- Giudizio sufficiente -> 1 punto
- Giudizio negativo -> 0 punti

COP (Condizione occupazionale dei destinatari)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- Soggetti disoccupati o inoccupati da oltre 24 mesi -> 4 punti
- Soggetti disoccupati o inoccupati da oltre 12 e fino a 24 mesi -> 3 punti
- Soggetti disoccupati o inoccupati da 6 a 12 mesi -> 2 punti
- Soggetti disoccupati da meno di 6 mesi -> 1 punto

ETA (età dei destinatari)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- Età compresa tra 18 e 35 anni -> 1 punto
- Età non compresa tra 18 e 35 anni -> 0 punti

GEN (Genere dei destinatari)

Verrà assegnato un punteggio pari a 2 nel caso di destinatari di genere femminile, altrimenti pari a 1.

OSP (soggetto ospitante)

Il punteggio sarà assegnato sulla base della seguente griglia:

- Soggetto che non ha mai ospitato borsisti finanziati con risorse FSE -> 3 punti
- Soggetto che ha già ospitato borsisti beneficiari di borse FSE i quali, per i almeno il 50% siano stati stabilizzati dal soggetto ospitante con assunzioni a tempo indeterminato -> 2 punti



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 21
Ancona	Data: 15/12/2010	

- Soggetto che ha già ospitato borsisti beneficiari di borse FSE i quali, per i almeno il 50% siano stati assunti dal soggetto ospitante con contratto di almeno 12 mesi o con i quali sia stato stipulato un contratto di co.co.pro. di durata inferiore a 12 mesi

-> 1 punto



Luogo di emissione Ancona	Numero: 2/FOP	Pag. 22
	Data: 15/12/2010	

PUN (punteggio di laurea o di diploma)

Il punteggio per i laureati sarà assegnato sulla base della seguente griglia:

- Oltre 100 -> 3 punti
- Tra 90 e 100 -> 2 punti
- Meno di 90 -> 1 punto

Il punteggio per i diplomati sarà assegnato sulla base della seguente griglia:

- Oltre 80 -> 3 punti
- Da 70 a 80 -> 2 punti
- Meno di 70 -> 1 punto

STU (titolo di studio dei destinatari)

Il punteggio sarà assegnato sulla base della seguente griglia:

- Laurea specialistica + titolo di studio post laurea -> 3 punti
- Laurea specialistica -> 2 punti
- Laurea triennale -> 1 punto

Relativamente all'azione 5.1 il contributo verrà erogato a favore del soggetto capofila in quanto coordinatore dell'intera iniziativa progettuale. Tale soggetto potrà essere individuato nel Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione o nell'operatore pubblico o privato autorizzato all'attività di intermediazione in ambito nazionale ai sensi del D Lgs. 276/2003, avente almeno una sede operativa nell'ambito della Regione Marche, o in ambito regionale ai sensi delle DDGGRR 1115/2005 e 2/2006 o in una qualsiasi delle imprese partecipanti all'ATS aggiudicataria del finanziamento.

Relativamente all'azione 5.2 e 5.3 possono beneficiare degli incentivi previsti dal presente bando Micro, piccole e medie imprese, singole, iscritte al registro delle imprese e aventi i parametri dimensionali di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12/10/2005. Sono ammissibili le iniziative realizzate all'interno degli ambiti di cui al paragrafo 1.1 dell'art. 1 che precede, finalizzate alle attività economiche – comunque risultati dal Certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda - identificate dai Codici ATECO 2007. Al fine del possibile concorso di finanziamento con risorse FESR, si evidenzia che **il Bando del POR FESR intitolato "Innovazione del processi aziendali" pubblicato con DDS n. 267/IRE_11 del 09/11/2010 è riservato esclusivamente alle imprese ricadenti nei seguenti Codici ATECO 2007 :**
B estrazione di minerali da cave e miniere con esclusione dei codici 05.10.0, 05.20.0, 08.92.0
C attività manifatturiere
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento



Luogo di emissione Ancona	Numero: 2/FOP	Pag. 23
	Data: 15/12/2010	

F Costruzioni

J Servizi di informazione e comunicazione ad esclusione dei codici 61 – “telecomunicazioni”.

Le imprese di cui sopra, facenti parti dell'ATS, possono partecipare al presente bando se, al momento della presentazione della domanda, e comunque entro la data di scadenza del presente bando, risultano in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione alla C.C.I.A.A. o in un altro registro equivalente
- in regola con l'applicazione del CCNL, regionale, gli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative
- in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi di legge
- in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro
- in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie – quote di riserva - di cui alla Legge n. 68/1999 e ss.mm.
- non hanno in corso e/o non hanno attivato, nei 12 (dodici) mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di contributo, procedure concorsuali
- non hanno effettuato licenziamenti negli ultimi 6 (sei) mesi
- non hanno in corso, al momento della domanda, procedure per l'apertura di CIGS per lavoratori nella stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di assunzione relativa al presente Avviso Pubblico,
- sono attive, ovvero: non si trovano in stato di fallimento oppure di liquidazione e non hanno presentato domanda di concordato
- non sono sottoposte a misure di prevenzione.

Articolo 5 - Azione 1: Attività formativa finanziata

I soggetti di cui al punto c) dell'art. 3 che precede, nell'apposito formulario disponibile sul sistema informativo della formazione professionale raggiungibile all'indirizzo <https://siform.regione.marche.it> presentano la proposta progettuale relativa al percorso formativo di cui all'Azione 1 che precede, avente le seguenti caratteristiche:

- Durata: l'intervento formativo dovrà avere la durata 60 ore e potrà essere propedeutico o anche contemporaneo all'attività da svolgere come borsista. Il percorso formativo dovrà essere orientato alla formazione di figure professionali con caratteristiche di trasversalità nell'esercizio di competenze e capacità per le imprese facenti parte della rete o della filiera. La strutturazione del percorso formativo dovrà essere articolata in unità formative capitalizzabili, intese come un insieme di competenze di base, trasversali e tecnico-professionali, autonomamente significative e certificabili.
- Tematiche: il corso dovrà prevedere la trattazione di argomenti trasversali e funzionali al percorso che gli allievi sono destinati a fare successivamente alla frequentazione del percorso formativo nell'ambito delle imprese partecipanti all'ATS. Inoltre, ai sensi delle disposizioni contenute nella DGR 1041/2009, il corso dovrà trattare anche tematiche attinenti l'orientamento, i contratti di lavoro e la sicurezza sul posto di lavoro per un numero minimo di 15 ore e massimo di 36 ore.



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 24
Ancona	Data: 15/12/2010	

- Numero partecipanti: il percorso formativo dovrà riguardare non meno di 8 e non più di 10 allievi. Gli allievi, in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 che precede, saranno individuati dal Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione o dall'operatore pubblico o privato autorizzato all'attività di intermediazione in ambito nazionale ai sensi del D Lgs. 276/2003 o in ambito regionale ai sensi delle DDGGRR 1115/2005 e 2/2006, in concorso con le imprese costituenti l'ATS, sulla base di curricula raccolti a seguito di pubblicazione di apposito avviso pubblico a favore di soggetti in possesso dei requisiti e con i criteri di cui all'art. 4 che precede.

- Costo ora-allievo: il costo ora-allievo massimo consentito per l'attività formativa è pari a € 9,00. Tutti i costi del progetto andranno descritti nell'Allegato 2bis "schema di conto economico unità di costo standard" allegato al Manuale di cui alla DGR 2110/2009. Al presente Avviso Pubblico si applicano le opzioni di semplificazione dei costi previste dalla modifica all'art. 11. punto 3, lettera b) del regolamento (CE) 1081/2006. La semplificazione applicata nel quadro del presente Avviso è quella del rimborso e dei costi mediante tabelle standard di costi unitari. Pertanto la Regione Marche riconoscerà ai soggetti accreditati, attuatori dei progetti finanziati a valere sul presente Avviso somme forfetarie di rimborso dei costi sostenuti, calcolate sulla base delle due seguenti unità di costo standard:
 - o numero di ore di formazione realizzate moltiplicate per il costo unitario di riferimento per ciascuna ora corso realizzata definito, in anticipo, nell'atto di adesione al contributo da parte dell'ente, che è determinato sulla base del costo/ora/allievo risultante dal preventivo finanziario del progetto, secondo le modalità stabilite nell'allegato A alla DGR n. 2110/2009;
 - o numero di ore di presenza dei partecipanti moltiplicate per il costo unitario di riferimento per ciascun ora di presenza; tale costo è definito, in anticipo, nell'atto di adesione sulla base del costo/ ora/allievo del progetto approvato, risultante dal preventivo finanziario del progetto, secondo le modalità stabilite nell'allegato A alla DGR n. 2110/2009.

Il numero di ore realizzate e il numero di ore di presenza dei partecipanti è dichiarato dall'ente formativo e dimostrato mediante la esibizione del registro didattico delle presenze.

Dopo il primo pagamento in anticipo, secondo le modalità previste dalla DGR 2110/2009, l'Amministrazione regionale potrà riconoscere all'ente formativo il pagamento di un secondo anticipo sulla base del progresso effettivo del progetto, in termini ore di formazione realizzate, secondo modalità definite nell'atto di adesione.

Il saldo finale è dovuto sulla base del grado di completamento fisico del progetto formativo senza che l'ente attuatore debba dover giustificare i relativi costi effettivi mediante la presentazione dei documenti finanziari probatori della spesa.

Per l'individuazione dei costi ammissibili si fa riferimento alla seguente normativa:

- o Reg. (CE) n. 1081/2006 recante le disposizioni sul FSE
- o Reg. (CE) n. 1083/2000 concernente le spese ammissibili al finanziamento dei fondi strutturali



Luogo di emissione Ancona	Numero: 2/FOP	Pag. 25
	Data: 15/12/2010	

- Reg. (CE) n. 1828/2006 recante modalità di applicazione dei regolamenti sui fondi strutturali
- Reg. (CE) n. 1989/2006 che modifica l'allegato III del Regolamento generale sui fondi strutturali
- Reg. (CE) n. 284/2009 che modifica il Reg. (CE) 1083/2006
- Reg. (CE) n. 396/2009 che modifica il Reg. (CE) 1081/2006
- DPR 3 ottobre 2008 n. 196 "Regolamento sull'ammissibilità delle spese" e ss.mm.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa comunque riferimento alla normativa e alla regolamentazione europea, nazionale e regionale di settore applicabile vigente in materia.

Articolo 6 - Azione 2: Borse di studio

Con l'Azione n. 2 si prevede l'assegnazione di massimo 50 (cinquanta) borse di studio per la realizzazione di progetti di ricerca (se laureati) o per la realizzazione di progetti di esperienza lavorativa (se diplomati) da effettuarsi presso le imprese partecipanti all'ATS aggiudicataria del finanziamento, per un periodo minimo di sei mesi.

Ciascun progetto potrà prevedere l'effettuazione di un numero di borse non superiore a 10 e non inferiore a 8.

Al fine di individuare e valutare i progetti di borsa, l'ATS aggiudicataria del finanziamento dovrà allegare alla richiesta di partecipazione di cui all'allegato 1 del presente bando, almeno 8 (otto) e massimo 10 (dieci) progetti di borsa, mediante la compilazione di tutti i campi (testo libero) previsti nell'allegato 4 al presente bando riferiti alla filiera di riferimento, di seguito elencati:

- Titolo e descrizione del progetto. Ai sensi delle disposizioni contenute nella DGR n. 1041/2009. **Il progetto di inserimento lavorativo** deve avere un grado di definizione adeguato, cioè tale da prevedere nell'arco temporale di durata della borsa stessa (6 mesi), una prima sperimentazione pratica in azienda, così da consentire una valutazione della possibilità di raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto stesso e della misura di partecipazione del giovane borsista allo sviluppo dell'attività di impresa. Il progetto, in linea con gli ambiti di attività previsti al precedente paragrafo 1.1 dell'art. 1, dovrà prioritariamente riguardare aspetti connessi all'innovazione tecnologica, di processo, di prodotto o organizzativa. Sono considerati innovativi, al fine del presente Avviso, tutti quei progetti finalizzati ad incrementare significativamente la produttività e la competitività dell'impresa tramite soluzioni che prevedano lo sviluppo di prodotti-servizi anche per la tutela della proprietà intellettuale e difesa del "Made in Italy", di processi produttivi e di modelli organizzativi, ivi compresi quelli afferenti all'area dell'innovazione ambientale e commerciale.
- Descrizione dell'attività dell'impresa ospitante
- Obiettivi programmati e risultati attesi



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 26
Ancona	Data: 15/12/2010	

- Descrizione dello scenario di innovazione di processo e organizzazione in cui si inserisce l'attività prevista
- Descrizione delle possibili prospettive di inserimento lavorativo del borsista all'interno e all'esterno delle imprese facenti parte della filiera richiedente il finanziamento

6.1: Obblighi del soggetto ospitante

L'impresa ospitante, prima di iniziare il periodo di collaborazione, dovrà sottoscrivere con ciascun borsista una apposita convenzione, utilizzando il modello previsto nell'allegato 6A al presente avviso pubblico.

L'impresa ospitante deve comunicare alla Regione Marche l'effettivo avvio della borsa di studio/esperienza lavorativa presso la propria struttura.

Al fine di sostenere il borsista nella realizzazione delle sue attività e nel suo coinvolgimento nella organizzazione imprenditoriale, l'azienda ospitante dovrà indicare un tutor che affiancherà il borsista e che potrà coincidere anche con il rappresentante legale dell'impresa.

Il tutor aziendale coadiuva il borsista nello svolgimento della sua attività e verifica gli esiti, è inoltre responsabile dell'accoglienza e della assistenza operativa nel periodo di permanenza in azienda del borsista, favorendone l'inserimento nell'azienda stessa.

Compito del tutor è quello di monitorare lo svolgimento della borsa, in relazione agli obiettivi previsti nel progetto di sperimentazione, anche per risolvere possibili incomprensioni o insoddisfazioni da parte dell'azienda o del borsista.

I soggetti ospitanti si impegnano a consentire ai borsisti la frequenza delle attività formative comprese nel periodo di realizzazione di sei mesi della borsa di cui all'Azione 1, ove non svolte precedentemente al citato periodo di borsa.

Il tutor ha il compito di validare e controfirmare le relazioni tecniche bimestrali (Allegato 6B), relative allo svolgimento delle attività di sperimentazione in azienda ed allo stato di avanzamento delle stesse.

L'impresa ospitante, inoltre, dovrà provvedere, a proprio carico, ad attivare una posizione INAIL per ogni borsista ospitato, oltre alla polizza assicurativa R.C.. L'assunzione di tali obblighi dovrà risultare dalla convenzione sottoscritta, di cui all'Allegato 6A.

Per i soggetti ospitanti che hanno già posizioni INAIL aperte per gli altri dipendenti è sufficiente produrre lo stampato della comunicazione UNILAV, usando quale tipologia contrattuale "tirocinio". Stesso discorso per la polizza responsabilità civile, la quale, se già esistente, potrà essere utilizzata inserendo il nominativo del beneficiario della borsa di studio.

Per tutti gli altri soggetti ospitanti che non hanno posizioni INAIL e polizze di responsabilità civile già aperte, è comunque obbligatorio provvedere all'apertura e all'accensione delle medesime per il borsista inserito nella propria struttura.

Si ricorda che la durata della borsa è di sei mesi "effettivi", pertanto si sottolinea che sarà necessario attivare le due polizze per un arco di tempo superiore ai sei mesi solari, per permettere al borsista di completare il periodo intero ed essere comunque coperto da eventuali infortuni o danni causati.

La documentazione sopra citata dovrà essere prodotta e trasmessa alla Regione assieme alla comunicazione di inizio delle attività.

Le borse non configurano alcun rapporto di lavoro con le imprese ospitanti, le quali, in osservanza a quanto stabilito dalla DGR n. 1041/2007, debbono:

- essere in regola con l'applicazione del CCNL
- essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 27
Ancona	Data: 15/12/2010	

- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro
- essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie - quote di riserva – previste dalla Legge n. 68 del 12/03/1999 e successive modificazioni, senza il ricorso all'esonero previsto dall'art. 5, comma 3 della legge medesima
- dichiarare di non aver effettuato licenziamenti negli ultimi 6 mesi per la stessa qualifica, salvo che per giusta causa.

Le imprese ospitanti devono inoltre avere la sede legale e/o operativa all'interno del territorio marchigiano.

L'inserimento delle borse di studio nel sistema informativo SIFORM dovrà essere effettuato direttamente dai borsisti con l'assistenza degli operatori del CIOF o dell'operatore pubblico o privato autorizzato all'attività di intermediazione in ambito nazionale ai sensi del D Lgs. 276/2003 o in ambito regionale ai sensi delle DDGGRR 1115/2005 e 2/2006, con modalità e specifiche che verranno successivamente comunicate dalla Regione Marche – P.F. Formazione professionale.

6.2: Obblighi del borsista e verifiche

Ogni borsa di studio ha una durata effettiva di sei mesi.

Il borsista è tenuto al rispetto scrupoloso dell'orario di impegno inserito nella convenzione e comunicato alla Regione Marche. Ogni variazione dovrà essere tempestivamente comunicata al tutor nominato dall'azienda ed alla Regione, nonché risultare nel calendario delle presenze, anche per permettere al Servizio regionale referente di predisporre le verifiche.

Altresì dovrà essere comunicata ogni eventuale variazione della sede di lavoro. L'esperienza lavorativa andrà comunque sempre realizzata presso una sede ubicata nel territorio regionale. E' ammessa, per periodi indicati nel progetto e motivati dallo stesso, la realizzazione dell'esperienza anche presso altri sedi operative del soggetto ospitante purché site sempre nel territorio regionale, funzionali agli obiettivi della proposta progettuale.

Debbono essere inoltre comunicati eventuali periodi di malattia (debitamente documentati) o assenze non dipendenti dalla propria volontà (come da Allegato 6D); in tal caso non è previsto il recupero delle ore non effettuate, ma tale periodo non può essere superiore a 30 giorni solari compresi nell'intero periodo di durata della borsa.

Le assenze per esigenze personali (max 15 giorni solari) nell'arco temporale di durata della borsa, saranno concesse a discrezione della Regione Marche, previa richiesta inviata almeno tre (3) giorni prima dell'assenza e convalidata dal tutor nominato dall'impresa ospitante (Allegato 6C).

Le assenze per esigenze personali superiori ai 15 giorni dovranno essere recuperate e nel caso in cui non sia possibile il recupero, per ogni giorno di assenza per esigenze personali sarà applicata una decurtazione sull'importo della borsa assegnata.

Ogni borsista deve redigere delle relazioni tecniche bimestrali, secondo l'Allegato 6B, controfirmate per l'accettazione dal tutor nominato dalla impresa ospitante, ed inviarle al Servizio regionale competente, in quanto necessarie, sia per avere un riscontro sullo stato di avanzamento della singola borsa di studio/esperienza lavorativa, sia per procedere alla liquidazione dell'importo mensile.

Il borsista inoltre si impegna, a conclusione della borsa di studio/esperienza lavorativa, quindi alla scadenza del periodo di sei mesi, a redigere un report di sintesi finale sulla attività svolta, dal quale si desumano le attività ed i risultati operativi delle stesse, da inviare alla Regione ed alla impresa ospitante.

In itinere, cioè durante la realizzazione dei progetti di ricerca e delle esperienze lavorative, la Regione Marche effettuerà almeno un controllo in loco al fine di verificare l'effettivo espletamento delle attività programmate, la coerenza dell'attività svolta con il progetto approvato e con le linee guida regionali, nonché la presenza nella struttura ospitante dei soggetti beneficiari delle borse.



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 28
Ancona	Data: 15/12/2010	

L'esito negativo del controllo di cui al punto che precede è causa di decadenza da finanziamento, come espressamente indicato alla lettera d) del successivo paragrafo 6.4.

6.3: Liquidazione delle borse di studio

La Regione Marche prevede l'erogazione, per ogni borsa di studio/esperienza lavorativa, di una quota di sostegno al reddito per un valore individuale, rispettivamente, di **euro 750,00 mensili se soggetto laureato, e di euro 650,00 se soggetto diplomato**. Tenuto conto che il periodo massimo di svolgimento della borsa è di sei mesi, il valore totale di ogni borsa è pari, rispettivamente, ad euro 4.500,00 e euro 3.900,00.

La liquidazione è subordinata alla sottoscrizione da parte del borsista e dell'impresa ospitante della convenzione di cui all'allegato 6A.

Si precisa che sulla quota mensile non verrà trattenuta l'aliquota IRAP (= 8,5%).

La liquidazione di ogni borsa di studio avverrà in tre soluzioni direttamente nei confronti del borsista, con decorrenza dal secondo mese di realizzazione della borsa stessa, da parte della P.F. Formazione professionale della Regione Marche ed è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- certificazione dell'attività svolta tramite la relazione tecnica bimestrale sullo stato di avanzamento del progetto e calendario attestante i giorni e le ore di presenza in azienda, redatta secondo l'Allegato 6B, firmata dal borsista e controfirmata per l'accettazione dal tutor aziendale;

Per ottenere la liquidazione bimestrale dovranno essere recuperate eventuali giornate di assenza, in difetto tali giornate saranno detratte dalla liquidazione.

Saranno riconosciuti esclusivamente importi mensili per l'attività effettuata per periodi riferiti a mesi interi. In caso di rinuncia esplicita, in itinere, da parte del borsista, il contributo riferito al mese interrotto, sarà erogato in proporzione alle giornate di lavoro effettivamente svolte fino al momento della rinuncia. L'Amministrazione effettuerà verifiche in itinere sulle borse di studio assegnate, al fine di accertare l'effettivo espletamento delle attività programmate, la presenza del borsista nella struttura ospitante secondo l'orario previsto in convenzione e nel rispetto dei limiti di assenza stabiliti nel presente Avviso, nonché la persistenza dello stato di disoccupazione o in occupazione.

La liquidazione finale è invece subordinata alla presentazione della relazione conclusiva da parte del borsista così come già riportato al paragrafo 6.2 che precede.

6.4: Decadenza

Sono causa di decadenza dalla erogazione della borsa di studio:

- a. indisponibilità del borsista ad iniziare le attività entro i termini stabiliti e comunicati dal referente di progetto, quindi accettati dal borsista e dal tutor nominato dall'azienda
- b. perdita dello stato di disoccupazione/inoccupazione
- c. assenza ingiustificata reiterata
- d. qualora le verifiche regionali o le stesse relazioni bimestrali, attestino esiti negativi (assenza oggettiva del borsista, attività svolta non conforme al progetto, stato di avanzamento del progetto e non corrispondenza dell'orario previsto)
- e. mancata comunicazione di eventuali variazioni dell'attività di sperimentazione in azienda rispetto a quanto stabilito nel progetto e nella convenzione.

Qualora tale eventualità si verificasse entro i primi due mesi di inizio del periodo l'ATS ha facoltà di sostituire il soggetto con il primo disponibile nella graduatoria stilata ai sensi delle disposizioni di cui



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 29
Ancona	Data: 15/12/2010	

all'art. 4 che precede. Se l'interruzione del rapporto avviene in periodi successivi, il borsista non potrà essere sostituito.

La corresponsione della quota mensile prevista è condizionata alla effettiva realizzazione dell'attività prevista nel progetto presentato e valutato positivamente.

Qualora il borsista intenda interrompere la propria borsa di studio, indipendentemente dalle cause, dovrà darne comunicazione all'Amministrazione regionale entro 15 giorni.

In caso di rinuncia del borsista, il contributo riferito all'ultimo mese sarà erogato in proporzione alle giornate di lavoro effettivamente svolte fino al momento della rinuncia.

Nel caso in cui, per il recupero delle ore, sia necessario protrarre il periodo di permanenza in azienda oltre la durata prevista, è ammessa la proroga purché vi sia la disponibilità da parte del soggetto ospitante, e venga fatta apposita richiesta dal borsista alla Amministrazione regionale, che valuterà la fattibilità ed autorizzerà sempre che vi siano adeguate le polizze assicurative.

Non sono ammissibili riduzioni d'orario rispetto a quanto stabilito in convenzione. La sospensione della borsa è ammessa una sola volta e per la durata massima di un mese per eventuali esigenze di rapporto di lavoro temporanei (supplenze, incarichi a termine, collaborazioni a progetto etc.). La sospensione implica, naturalmente, il recupero delle ore tramite una proroga della durata della borsa di studio.

Articolo 7 - Azione 3: Costituzione rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato:

Le imprese partecipanti all'ATS aggiudicataria del finanziamento, sulla base del modulo allegato 2 al presente bando, sottoscrivono l'impegno ad assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato per n. 6 mesi almeno uno dei soggetti coinvolti nell'Azione 1 e 2 che precedono, diverso dal borsista ospitato, fermo restando che, a ciascuno dei citati borsisti devono essere assicurati n. 2 contratti di lavoro subordinato a tempo determinato per n. 6 mesi ciascuno in due imprese diverse dell'ATS stessa.

La verifica dell'attuazione dell'impegno assunto verrà effettuata d'ufficio sulla base della comunicazione obbligatoria effettuata dall'impresa sul sistema informativo regionale COMarche.

La verifica della permanenza in azienda del soggetto coinvolto per il periodo di tempo stabilito verrà ugualmente effettuata d'ufficio mediante controllo delle comunicazioni obbligatorie dell'impresa ospitante presenti sul sistema informativo regionale COMarche.

Di tali verifiche verrà redatto apposito verbale a cura del Responsabile del procedimento.

Articolo 8 - Azione 4: Attività formativa non finanziata

I soggetti proponenti, sulla base del formulario Allegato 3 al presente bando, presentano una ulteriore proposta avente le seguenti caratteristiche relativa all'attività formativa contestuale al periodo di lavoro subordinato in azienda, contenente i seguenti elementi minimi:

- a) Durata: l'intervento formativo dovrà avere la durata di minimo di 32 ore.
- b) Struttura progettuale: il corso dovrà prevedere la trattazione di argomenti trasversali e funzionali all'intero percorso, con momenti formativi alternati a momenti di apprendimento al lavoro nelle diverse aziende della rete, legati al tipo di innovazione da introdurre nella produzione. La struttura progettuale dovrà essere articolata in unità formative capitalizzabili, intese come un insieme di competenze di base, trasversali e tecnico-professionali, autonomamente significative e certificabili.



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 30
Ancona	Data: 15/12/2010	

- c) Numero partecipanti: il percorso formativo dovrà coinvolgere tutti i soggetti che hanno precedentemente partecipato alle Azioni 1 e 2 e che stanno svolgendo le attività previste dall'Azione 3.

Articolo 9 - Azione 5: Incentivi alle imprese e agli intermediari pubblici/privati

9.1: Azione 5.1 – Rimborso spese attività di coordinamento

Il soggetto capofila e coordinatore dell'intero progetto, avrà diritto all'erogazione di un contributo pari a € 1.000,00 per le spese sostenute per tale attività. Per ottenere tale contributo sarà sufficiente presentare apposita richiesta di liquidazione corredata dall'originale della relazione sulla attività svolta.

9.2: Azione 5.2 – Rimborso servizi specialistici

Le imprese partecipanti all'ATS aggiudicataria del finanziamento di cui al presente avviso pubblico avranno diritto all'erogazione di un contributo dell'importo di € 2.000,00 per le spese sostenute per servizi specialistici di supporto alla definizione del progetto di innovazione, per la definizione del percorso formativo di qualificazione dei lavoratori e per l'assistenza e il tutoraggio al disoccupato durante gli iniziali 6 mesi di borsa di studio/esperienza lavorativa e i successivi rapporti di lavoro a tempo determinato. Per ottenere tale contributo sarà sufficiente presentare apposita richiesta di liquidazione corredata dall'originale della relazione sulla attività svolta.

Nel caso il numero di imprese coinvolte fosse superiore a 4 il contributo, dell'importo massimo pari a € 8.000,00 per ciascun progetto finanziato, verrà proporzionalmente ripartito fra le citate imprese.

9.3: Azione 5.3 - Incentivi per le assunzioni

Le imprese ospitanti i borsisti e, successivamente, i lavoratori a tempi determinato come descritto nei precedenti articoli, che assumono o trasformano i citati contratti di lavoro a tempo indeterminato, potranno richiedere l'erogazione di un incentivo pari ad euro 7.000,00 per ogni assunzione/trasformazione realizzata e mantenuta per almeno 3 anni, elevabile del 30% per assunzioni di disabili aggiuntive alla quota di collocamento obbligatorio e del 10% per l'assunzione di donne. In caso di dimissioni o licenziamenti per giusta causa verificatesi prima dei tre anni previsti, la Regione Marche procederà al recupero delle somme riferite al periodo di mancato mantenimento dell'occupazione ad eccezione dei casi in cui l'azienda proceda a nuove assunzioni a tempo indeterminato di altri soggetti, in possesso di analoghi requisiti, che rimangano in essere almeno a copertura dei 3 anni previsti.

Nel caso di assunzione/trasformazione in contratto a tempo indeterminato part-time l'importo del contributo sarà ridotto proporzionalmente sulla base delle ore settimanali previste dal contratto di categoria applicato, e, nel caso di part-time verticale, si terrà conto della media settimanale dell'orario prestato.

L'incentivo di euro 7.000,00 è concesso esclusivamente nel caso di assunzione/trasformazione a tempo indeterminato che avvenga nei confronti di uno dei soggetti coinvolti fin dall'inizio nel progetto, anche se tale assunzione/trasformazione è effettuata durante il periodo di lavoro a tempo determinato, mentre è escluso nel caso di assunzione/trasformazione effettuata durante il periodo di borsa.



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 31
Ancona	Data: 15/12/2010	

In ogni caso, per aver diritto all'incentivo l'assunzione/trasformazione dovrà avvenire entro e non oltre il termine di 10 giorni decorrenti dalla data di scadenza dell'ultimo periodo di tempo determinato. Se l'assunzione coinvolge uno o entrambi i lavoratori dell'ultimo periodo del tempo determinato, l'incentivo spetta anche in caso di trasformazione diretta del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.

9.3.1: Requisiti per la richiesta di incentivi

Le imprese facenti parti dell'ATS, in funzione della richiesta dell'incentivo all'assunzione e delle disposizioni di cui all'art. 4 che precede e della DGR n. 2190/2009, dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito elencati:

- essere iscritte alla C.C.I.A.A. o in un altro registro equivalente
- essere in regola con l'applicazione del CCNL, regionale, gli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative
- essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi di legge
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro
- essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie – quote di riserva - di cui alla Legge n. 68/1999 e s.m.
- non avere in corso e/o non avere effettuato, nei 12 (dodici) mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di contributo, procedure concorsuali
- non avere effettuato licenziamenti negli ultimi 6 (sei) mesi
- non avere in corso, al momento della domanda di contributo, procedure di CIGS per lavoratori nella stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di assunzione relativa al presente Avviso Pubblico,
- essere attive, ovvero di non trovarsi in stato di fallimento oppure di liquidazione o di non aver presentato domanda di concordato
- nei confronti del legale rappresentante: di non essere sottoposto a misure di prevenzione e di non avere rapporti di parentela, affinità e coniugio con i soggetti da assumere
- di non aver usufruito di altre agevolazioni contributive o finanziarie pubbliche, previste da norme regionali, statali, comunitarie o altre incentivazioni, per i medesimi costi ammissibili (in rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento).

La relativa dichiarazione dovrà essere presentata in sede di richiesta di erogazione dell'incentivo effettuata al termine del percorso previsto dalla presente proposta progettuale.

9.3.2: Modalità per la presentazione della richiesta di incentivo

La richiesta di incentivo per l'assunzione dovrà essere effettuata da parte dell'impresa interessata attraverso la procedura SIFORM, nei termini e con le modalità che verranno successivamente comunicate dalla Regione Marche – P.F. Formazione professionale.

9.3.3: Liquidazione degli incentivi

I contributi previsti per l'Azione n. 5.2 e 5.3 del presente Avviso Pubblico si configurano come "Aiuti di Stato" e rientrano nel regime del "De minimis" (Reg. CE n. 1998/2006).

Secondo la regola del "De minimis" l'impresa beneficiaria può cumulare fino ad un massimo di aiuti pubblici, percepiti a tale titolo, pari ad euro 200.000,00 nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 32
Ancona	Data: 15/12/2010	

Nel caso in cui l'impresa superi il suddetto importo, il contributo non verrà erogato o verrà revocato interamente se già liquidato. A tal fine dovrà essere prodotta autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2001 come da allegato 5 al presente bando.

Il contributo non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR n. 600/1973 e s.m., in quanto erogato con risorse FSE (DGR n. 2190/2009).

Si evidenzia inoltre che:

la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro comporta la revoca del contributo:

1) totale in caso di:

- licenziamento, per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo.

2) parziale in caso di:

- cessazione del rapporto di lavoro per dimissioni, morte, pensionamento o licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ai sensi della normativa vigente;
- riduzione dell'orario di lavoro rispetto a quello richiesto al momento trasformazione.

Nei casi di revoca parziale, l'entità del contributo sarà rideterminata in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività, ad eccezione dei casi in cui l'azienda proceda a nuove assunzioni a tempo indeterminato di altri soggetti, in possesso di analoghi requisiti, che rimangano in essere almeno a copertura dei 3 anni previsti.

La revoca totale o parziale del contributo comportano, oltre alla restituzione totale/parziale di quanto erogato anche l'applicazione degli interessi legali al T.U.R. (Tasso Ufficiale di Riferimento determinato dalla BCE - Banca Centrale Europea) dalla data dell'erogazione alla data del recupero.

La P.F. Formazione professionale si riserva la possibilità di effettuare controlli, a campione, sulle dichiarazioni rese dalle imprese in merito al possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

L'impresa beneficiaria del contributo dovrà stipulare, a favore della Regione, una fideiussione, pari al contributo richiesto. La garanzia fidejussoria deve avere una durata non inferiore a 12 mesi a partire dal momento del rilascio e prevedere il rinnovo automatico per ulteriori 12 mesi, fino allo svincolo da parte dell'Amministrazione regionale.

Articolo 10 - Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Per la presentazione della proposta progettuale relativa al presente AVVISO PUBBLICO, occorre inviare quanto segue:

- a) la richiesta di finanziamento, di cui all'Allegato 1, presentata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto individuato come capofila dell'Associazione unitamente all'allegato 2 sottoscritta da ogni futuro componente dell'Associazione.
- b) Il progetto formativo, utilizzando il formulario SIFORM attraverso la procedura informatica al sito internet <https://siform.regione.marche.it>, prodotto su supporto cartaceo, in duplice copia, una delle quali deve essere siglata in originale in ogni pagina e sottoscritta dal soggetto che presenta la domanda e da tutti i componenti l'ATS, l'altra in copia;
Per accedere alla procedura informatizzata è necessario possedere una USERNAME (LOGIN) e di una password. I soggetti già in possesso di USERNAME (LOGIN) e password per l'accesso al SIFORM possono utilizzare quelle già assegnate; i soggetti sprovvisti potranno ottenerle registrandosi sul SIFORM, utilizzando l'apposita funzionalità (Registrazione Impresa).



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 33
Ancona	Data: 15/12/2010	

Per il supporto tecnico rivolto all'utenza del SiForm e' attivo un servizio di help desk cui è possibile rivolgersi tramite il seguente numero di telefono: 0718063442 oppure tramite il seguente indirizzo di posta elettronica: **siform@regione.marche.it**

Il servizio osserva il seguente orario:

Lunedì/Mercoledì/Venerdì 08.00-14.00

Martedì/Giovedì 08.00-14.00 e 14.30-17.30

- c) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, chiara e leggibile, del rappresentante legale del soggetto proponente;
- d) nel caso di ATS da costituire, la dichiarazione di cui all'Allegato 2 dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'Associazione.
- e) nel caso di ATS già costituite, copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato e la dichiarazione di cui all'Allegato 2A.
- f) due copie del Progetto sperimentale redatto sulla base delle finalità generali dell'intervento specificate al paragrafo 1.1 dell'Avviso pubblico approvato con DDS n. ___ del _____, compilando due copie dell'allegato 3, una delle quali siglata in ogni pagina e sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei componenti l'Associazione, l'altra in copia;
- g) progetti di borsa (max 10 progetti) compilando, per ciascuno, due copie dell'allegato 4, una delle quali siglata in ogni pagina e sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei componenti l'Associazione, l'altra in copia.

Tutta la documentazione deve essere inviata tramite Raccomandata Postale A/R **entro il 03 marzo 2011** al seguente indirizzo:

REGIONE MARCHE
P.F. FORMAZIONE PROFESSIONALE
VIA TIZIANO 44 – 60125 ANCONA

Sulla busta, inoltre, dovrà essere indicato in modo chiaro e leggibile :

MITTENTE: ragione sociale, indirizzo completo sede legale, telefono e fax del soggetto capofila

OGGETTO: POR MARCHE OB. 3 FSE 2007/2013 – PROGETTO MARCHE FLEXI: reti territoriali per l'occupazione.

Per il rispetto del termine fissato fa fede il timbro postale di spedizione. Al fine di evitare disguidi, la partecipazione al presente AVVISO PUBBLICO dovrà essere preannunciata mediante fax da effettuare entro il suddetto termine di scadenza al n. 0718063018.



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 34
Ancona	Data: 15/12/2010	

Articolo 11 – Inammissibilità dei progetti

I progetti presentati non sono ammissibili alla valutazione nei seguenti casi:

- a) Siano stati presentati dopo i termini previsti dal presente avviso di cui al precedente art. 10 o con modalità diverse dalla spedizione a mezzo raccomandata posta A.R. Per il rispetto del termine di invio fa fede il timbro postale di spedizione;
- b) Siano stati presentati da un soggetto non costituito in ATS;
- c) Non siano stati presentati da una ATS con la composizione minima prevista all'art. 3 che precede;
- d) Siano privi della richiesta di finanziamento di cui all'Allegato 1 (comprensiva dei relativi allegati)
- e) Non sia stata allegata per ciascun componente l'ATS la dichiarazione di cui all'Allegato 2 o 2A del presente avviso
- f) Siano stati presentati domanda di finanziamento e relativi allegati non siglati e/o sottoscritti come previsto al precedente art. 10
- g) Non sia stata allegata la copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, **del legale rappresentante del soggetto capofila**
- h) Non sia stata allegata la copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, **del legale rappresentante di tutti i soggetti componenti l'ATS**
- i) Siano presenti nell'ATS enti di formazione che alla data della presentazione della domanda non risultino accreditati presso la Regione Marche per la macrotipologia "formazione superiore" ovvero non abbiano presentato la domanda di accreditamento alla P.F. Formazione professionale della Regione Marche per la macrotipologia "formazione superiore" o relativamente ad uno dei quali sia stato adottato, dalla Regione Marche, un provvedimento di sospensione o di revoca di detta condizione di accreditamento
- j) Siano stati presentati da un soggetto che risulti componente dell'ATS in più di una proposta progettuale
- k) Limitatamente alle attività previste all'Azione 1:
 - a. Siano stati presentati senza utilizzare il formulario SIFORM prodotto attraverso la procedura informatizzata e con le modalità di cui al precedente art. 5
 - b. Abbiano un costo ora-allievo superiore a € 9,00
 - c. Abbiano un costo ora-allievo inferiore del 10% rispetto a quello di cui alla lettera precedente
 - d. Il costo complessivo del progetto formativo sia superiore a € 5.400,00



Luogo di emissione Ancona	Numero: 2/FOP	Pag. 35
	Data: 15/12/2010	

Il decreto di inammissibilità del progetto alla successiva fase di valutazione è comunicato agli interessati.

Ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m. tale provvedimento deve essere preceduto da un'apposita comunicazione ai destinatari sui motivi ostativi all'accoglimento della loro richiesta di finanziamento del progetto.

Articolo 12 - Criteri di selezione e valutazione dei progetti

I progetti pervenuti alla Regione Marche saranno esaminati dalla P.F. Formazione professionale al fine di accertare, in prima fase, l'esistenza delle condizioni previste dal presente avviso pubblico per l'ammissione alla successiva fase di valutazione. Le condizioni per l'ammissibilità sono quelle di non incorrere in una o più delle cause di inammissibilità di cui all'art. 11 che precede.

I progetti ammissibili saranno valutati da una apposita commissione nominata con decreto del Dirigente della P.F. Formazione professionale che effettuerà la valutazione e individuerà, per ciascun progetto, la spesa massima ammissibile, distinta per ciascuna delle azioni di cui al precedente art. 2

La P.F. Formazione professionale potrà svolgere, laddove ritenuto necessario, un'istruttoria finalizzata ad evidenziare le spese inammissibili.

La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei criteri approvati con DGR n. 774 del 11/05/2009 di seguito riportati:



Luogo di emissione Ancona	Numero: 2/FOP	Pag. 36
	Data: 15/12/2010	

Criteri approvati dal CdS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità	Qualità del progetto formativo (QPD)	30
	Settore di attività dell'impresa richiedente (SET)	10
	Competenze professionali tutor aziendale (TUT)	10
Efficacia	Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	50
Punteggio totale		100

La valutazione dei progetti sarà effettuata assegnando a ciascun indicatore il punteggio relativo, sulla base delle modalità riportate di seguito. Il punteggio sarà normalizzato, cioè ogni punteggio sarà rapportato al valore massimo per esso previsto. Tale punteggio normalizzato sarà successivamente ponderato, cioè moltiplicato per il peso di cui alla sopra riportata scheda di valutazione.

Il punteggio complessivo dei singoli progetti sarà determinato attraverso la somma dei punteggi normalizzati e ponderati.

EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sull'obiettivo esplicitato nel bando di individuare una modalità innovativa per favorire nuovi inserimenti lavorativi nell'ottica di politiche tese a conciliare stabilità per i lavoratori e flessibilità per le imprese, nonché sulle finalità generali perseguite con il POR FSE 2007-2013, in particolare: incrementare la qualità del lavoro e favorire l'inserimento occupazionale stabile. A tal fine saranno oggetto di valutazione in questo ambito anche tutti i progetti di borsa presentati. La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punti;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo -> 0 punti.

QPD (Qualità del progetto formativo inteso nel suo complesso)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso e del successivo percorso lavorativo in impresa. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi:

- a) contenuti formativi;
- b) qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste;



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 37
Ancona	Data: 15/12/2010	

- c) presenza di elementi innovativi;
- d) chiarezza nell'elaborazione progettuale intesa anche come indicazione precisa dei ruoli e delle responsabilità di ciascuno dei soggetti partecipanti all'ATS in funzione del successivo percorso nelle aziende della rete;
- e) presenza di attività formativa ulteriore a quella finanziata dalla Regione Marche da effettuare nel corso dei rapporti di lavoro a tempo determinato a cura dell'ATS, anche usufruendo di finanziamenti dal Fondo Paritetico Interprofessionale di competenza.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente o negativo -> 0 punti.

SET (Ambito di intervento)

I punteggi, in linea con i Settori classificazione ATECO 2007 oggetto di finanziamento dal POR FESR per progetti di innovazione di cui al DDS n. 267/IRE_11 del 09/11/2010, saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- C: attività manifatturiere -> 3 punti;
- J: servizi di informazione e comunicazione -> 2 punti
- altro -> 1 punto

TUT (Competenze professionali tutor aziendale)

I punteggi saranno assegnati come di seguito indicato:

- giudizio ottimo -> 4 punti
- giudizio discreto -> 3 punti
- giudizio buono -> 2 punti
- giudizio sufficiente -> 1 punto
- giudizio negativo -> 0 punti

Articolo 13 - Graduatoria

Il Dirigente della P.F. Formazione professionale approva la graduatoria sulla base della valutazione espressa dalla Commissione di valutazione ed ammette a finanziamento i progetti utilmente collocati in graduatoria.

Saranno finanziati i primi 5 progetti risultati ammissibili in ordine di graduatoria afferenti a ciascuno degli ambiti provinciali della Regione Marche.

In subordine, qualora non venga raggiunto il limite dei 5 progetti, uno per ciascuno degli ambiti provinciali come sopra stabilito, si procederà seguendo l'ordine di graduatoria generale.

Il decreto di approvazione della graduatoria e di ammissione a finanziamento è comunicato a tutti i soggetti interessati.



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 38
Ancona	Data: 15/12/2010	

Saranno ritenuti idonei al finanziamento i progetti che hanno ottenuto un punteggio almeno pari a 60 punti su 100.

In caso di eventuali economie derivanti da revoche o rinunce successive all'ammissione a finanziamento, si procederà con lo scorrimento della graduatoria fino a totale utilizzo della somma disponibile.

Articolo 14 - Obblighi dei componenti l'ATS richiedente il finanziamento

L'ente di formazione incaricato dell'attuazione dell'Azione 1 del progetto deve:

- a) presentarsi per la firma della convenzione di cui all'Allegato 7 entro i 60 giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento e concludere le iniziative per l'individuazione dei soggetti coinvolti di cui all'art. 4 che precede, entro 45 giorni dalla data di stipula della convenzione, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate, pena la pronuncia di decadenza;
- b) avviare le attività formative entro n. 60 giorni dalla data della stipula della convenzione, pena la decadenza del contributo, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate;
- c) attenersi, per la gestione delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del "Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2110 del 14/12/2009 e, per quanto non espressamente previsto, alle norme/regolamenti comunitari e ministeriali vigenti in materia;
- d) utilizzare per la gestione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM).

Le imprese facenti parte dell'ATS in merito all'attuazione della Azione 2, 3, 4 e 5 si obbligano:

1. ad ospitare almeno due borsisti (uno se le imprese partecipanti all'ATS sono più di 4) con le modalità e termini descritti al precedente art. 6,
2. per i successivi 6 mesi a stipulare un contratto di lavoro a tempo pieno e determinato con due disoccupati diversi dai due borsisti ospitati nel periodo precedente (uno se le imprese partecipanti all'ATS sono più di 4).
3. per gli ulteriori 6 mesi di durata del progetto, a stipulare un ulteriore contratto di lavoro a tempo pieno e determinato per 6 mesi con due destinatari diversi da quelli di cui al periodo di borsa e da quelli del tempo determinato precedente, (uno se le imprese partecipanti all'ATS sono più di 4).
4. Nel medesimo periodo di cui ai punti 2 e 3 che precedono, le imprese si attiveranno, eventualmente anche presso il Fondo Paritetico Interprofessionale di competenza, per garantire l'ulteriore percorso formativo di minimo 32 ore da effettuare in all'alternanza all'impegno professionale in azienda di cui all'art. 8 che precede.

Le imprese facenti parte dell'ATS in merito all'attuazione della Azione 5.3 si obbligano:



Luogo di emissione Ancona	Numero: 2/FOP	Pag. 39
	Data: 15/12/2010	

- a non richiedere, per le trasformazioni contrattuali effettuate, analoghi contributi previsti da leggi nazionali, regionali e comunitarie e dovranno inoltre garantire, per almeno un triennio, a partire dalla data di trasformazione a tempo indeterminato, la continuità del rapporto di lavoro.

Articolo 15 - Revoche, restituzioni, conservazione atti

I casi di revoca o restituzione sono contemplati dal “Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro” approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2110 del 14/9/2009, che i soggetti dichiarano di conoscere al momento della presentazione della domanda.

Altre disposizioni di revoca e criteri e modalità di restituzione o irregolarità non disciplinate dal soprarichiamato manuale e dal presente avviso, sono regolate dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili secondo i principi di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.

La documentazione originale inerente i progetti finanziati, ai sensi del regolamento (CE) n. 1828/2006, dovrà essere conservata, dal beneficiario del finanziamento, per eventuali controlli, fino a tre anni dalla chiusura del programma operativo.

Articolo 16 - Interazioni con il Sistema di accreditamento

In presenza di non conformità nella gestione delle attività formative con le regole previste dal manuale regionale da parte del soggetto promotore o incaricato dell’attuazione del progetto di cui al presente avviso, l’Amministrazione regionale applica quanto previsto dalla deliberazione di Giunta n. 974/2008 e, se necessario, effettua una verifica diretta presso la sede operativa del soggetto promotore o incaricato dell’attuazione del progetto, senza alcun obbligo di preavviso, ai sensi di quanto stabilito dal paragrafo 2.3 di cui all’Allegato 4 della delibera n. 2164/2001 avente ad oggetto l’approvazione delle procedure operative in materia di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche.

Eventuali accertamenti di non conformità alle regole che disciplinano i processi formativi secondo gli standard previsti dal sistema di accreditamento determinano la sospensione e la revoca dell’accreditamento come previsto dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 62/2001 e n. 2164/2001 e s. m.



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 40
Ancona	Data: 15/12/2010	

Articolo 17 - Controlli

Prima di sottoscrivere la Convenzione tra la Regione Marche e le singole ATS che si sono aggiudicate il finanziamento verrà controllata la veridicità delle dichiarazioni fornite ai sensi del DPR n. 445/2000, con modalità a campione.

Durante la realizzazione dell'intervento, in conformità con le attuali disposizioni regionali di cui alle relative linee guida, verrà effettuato, inoltre:

- a) almeno un controllo in loco per ogni impresa che ospita il borsista;
- b) almeno un controllo in loco per ogni attività formativa finanziata;
- c) un controllo in loco presso almeno una delle imprese costituenti il raggruppamento (ATS) per verificare il progetto di innovazione;

Ai fini del riconoscimento della spesa si farà riferimento a quanto previsto nel Manuale di cui alla DGR n. 2110/2009. In particolare le spese riferite al progetto di innovazione e/o di coordinamento potranno essere riconosciute a seguito di presentazione di fattura o di altro documento contabile avente valore probatorio equivalente.

I controlli di cui sopra sono effettuati dalla P. F Istruzione, Formazione integrata, Diritto allo studio e controlli di primo livello e hanno lo scopo di verificare l'effettiva realizzazione dell'intervento secondo le modalità previste dal presente Avviso e in coerenza con il progetto finanziato.

Nel caso in cui le verifiche di cui sopra riscontrino irregolarità e/o l'insussistenza dei requisiti previsti per l'attuazione degli interventi o il mancato rispetto delle disposizioni previste dal presente Avviso o le rispettive Convenzioni o nel progetto finanziato, si procederà al recupero delle somme, fermo restando le sanzioni specifiche previste dal presente Avviso, dai relativi atti di Convenzione e norme vigenti.

Articolo 18 - Responsabile e tempi del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è: Marisa Fabietti. Tel 0718063808, e-mail: marisa.fabietti@regione.marche.it.

Il procedimento amministrativo inerente il presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento relativo alla individuazione definitiva dei progetti finanziabili dovrà concludersi entro 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante un provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

Articolo 19 - Informazioni

Il presente avviso pubblico è reperibile nel sito internet <http://www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it> alla Sezione *bandi*.

Ogni informazione relativa al presente Avviso pubblico può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: marisa.fabietti@regione.marche.it



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 41
Ancona	Data: 15/12/2010	

Sarà attivata nel sito, laddove necessario per chiarire disposizioni dell'avviso pubblico, una sezione di risposte alle domande pervenute da rendere accessibile a tutti gli interessati.

Articolo 20 – Clausola di salvaguardia

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della scadenza dell'atto unilaterale di impegno, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso.

Articolo 21 - Tutela della privacy

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati richiesti dal presente Avviso e dalla modulistica allegata, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione.

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Il Responsabile del trattamento dati è il Dirigente della P.F. Formazione professionale.



Luogo di emissione Ancona	Numero: 2/FOP	Pag. 42
	Data: 15/12/2010	

ALLEGATO 1



SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Marca da bollo € 14,62

RACCOMANDATA A. R.

**Alla Regione Marche
P.F. Formazione professionale
Via Tiziano 44
60125 ANCONA**

**Oggetto: POR MARCHE OB. 2 FSE 2007/2013 – Asse II: Occupabilità e Asse I: Adattabilità.
PROGETTO MARCHE FLEXI: reti territoriali per l'occupazione.**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante di
_____ con sede legale in _____ via _____ n.
_____ e sede operativa in _____ via _____
C. F.: _____ e partita IVA _____:

e quale capofila della costituita o da costituire Associazione Temporanea di Scopo (ATS);

In riferimento al Decreto del Dirigente della P.F. Formazione professionale n. _____ del _____,
nell'ambito dell'intervento denominato: **MARCHE FLEXI: reti territoriali per l'occupazione**

CHIEDE

- l'ammissione a finanziamento del progetto formativo previsto dall'Avviso approvato con DDS n. _____ del _____ (Azione 1: attività formativa). Codice SIFORM _____ per un importo complessivo pari a € _____



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 43
Ancona	Data: 15/12/2010	

2. l'ammissione a finanziamento del rimborso delle spese sostenute per attività di coordinamento (Azione 5.1: rimborso spese attività di coordinamento) per un importo complessivo pari a € _____ (max € 1.000,00 per ciascun progetto)
3. l'ammissione a finanziamento del rimborso delle spese sostenute per servizi specialistici di supporto alla definizione del progetto di innovazione, per la definizione del percorso formativo di qualificazione dei soggetti coinvolti e per l'assistenza e il tutoraggio (Azione 5.2: rimborso servizi specialistici) per un importo complessivo pari a € _____ (max € 8.000,00 per ciascun progetto).

A tal fine

DICHIARA

- a) che l'ente di formazione _____ è accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle vigenti disposizioni, per la macrotipologia "formazione superiore" con Decreto n. _____ del _____/oppure che il soggetto in data _____ ha presentato alla P.F. Formazione professionale della Regione Marche la domanda di accreditamento per la macrotipologia "formazione superiore";
- b) che nei confronti dell'ente di formazione di cui al punto a) che precede (barrare il simbolo e compilare la parte che interessa):
non è stato adottato alcun provvedimento di sospensione o di revoca da detta condizione di accreditamento;
oppure
è stato adottato dalla Regione Marche il decreto n. _____ del _____ di sospensione dalla condizione di accreditamento;
oppure
è stato adottato dalla Regione Marche il decreto n. _____ del _____ di revoca dalla condizione di accreditamento;
- c) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- d) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le norme di approvazione del manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro approvate con DGR n. 2110 del 14/12/2009,
- e) di impegnarsi a rispettare i tempi di realizzazione del progetto definiti nell'Avviso pubblico;
- f) di volersi costituire (nel caso di costituenda ATS)/di essersi costituita con atto in data _____ (nel caso di ATS già costituita) per la realizzazione del presente progetto, in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i seguenti soggetti:

1) denominazione (o ragione sociale) _____



Luogo di emissione Ancona	Numero: 2/FOP	Pag. 44
	Data: 15/12/2010	

con sede in _____, Via _____, n. _____
C.F. _____ P. IVA _____

2) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
C.F. _____ P. IVA _____

3) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
C.F. _____ P. IVA _____

4) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
C.F. _____ P. IVA _____

5) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
C.F. _____ P. IVA _____

6) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
C.F. _____ P. IVA _____

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, **del sottoscritto e di tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiscono l'Associazione;**
2. nel caso di ATS da costituire, le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei soggetti facenti parte dell'Associazione, di cui all'allegato 2;
3. copia dell'atto di costituzione dell'ATS regolarmente registrato, laddove l'Associazione sia già costituita e le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei soggetti componenti l'ATS di cui all'Allegato 2A;
4. due copie del Progetto sperimentale redatto sulla base delle finalità generali dell'intervento specificate al paragrafo 1.1 dell'Avviso pubblico approvato con DDS n. ____ del _____, compilando due copie dell'allegato 3, una delle quali siglata in ogni pagina e sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei componenti l'Associazione, l'altra in copia;
5. due copie del progetto formativo redatte sull'apposito formulario attraverso la procedura



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 45
Ancona	Data: 15/12/2010	

informatizzata (sito: <https://siform.regione.marche.it>), una delle quali siglata in ogni pagina e sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei componenti l'Associazione, l'altra in copia, unitamente a tutti gli allegati previsti dall'Avviso pubblico;

6. progetti di borsa (max 10 progetti) compilando, per ciascuno, due copie dell'allegato 4, una delle quali siglata in ogni pagina e sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei componenti l'Associazione, l'altra in copia.

Qualora il soggetto capofila sia una delle imprese che ospita i soggetti coinvolti in riferimento al periodo di borsa è necessario aggiungere le seguenti ulteriori dichiarazioni:

Il sottoscritto, inoltre, (barrare il caso di interesse)

1. in riferimento alla condizione di "soggetto ospitante" dichiara che:

- non ha mai ospitato borsisti finanziati con risorse FSE
- ha ospitato borsisti beneficiari di borse FSE dei quali almeno il 50% è stato stabilizzato con assunzioni a tempo indeterminato
- ha ospitato borsisti beneficiari di borse FSE dei quali almeno il 50% è stato assunto con contratto di almeno 12 mesi o con i quali sia stato stipulato un contratto di co.co.pro. di durata non inferiore a 12 mesi

2. in ordine all'Azione 2 dichiara che:

- intende sottoscrivere n. ____ convenzioni per borse di studio a valere sul presente Avviso pubblico

In caso di impresa che ospita soggetti coinvolti in riferimento ai periodi di tempo determinato aggiungere anche la dichiarazione che segue:

Il sottoscritto si impegna:

- per 6 mesi successivi al periodo di borsa, a stipulare un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno con due (uno se il numero di imprese coinvolte è superiore a 4) soggetti coinvolti diversi dai primi due borsisti inizialmente ospitati
- per gli ulteriori 6 mesi di durata del progetto, a stipulare un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno con due (uno se il numero di imprese coinvolte è superiore a 4) soggetti coinvolti diversi da quelli di cui periodo che precede

Distinti saluti.

Data _____

Firma per esteso e leggibile del legale rappresentante

Timbro



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 46
Ancona	Data: 15/12/2010	

ALLEGATO 2



Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti alla Associazione Temporanea di Scopo da inviare solo in caso di ATS da costituire
(modulo non disponibile attraverso la procedura informatizzata SIFORM – scaricare il fac-simile in word dal sito www.istruzioneformazioneilavoro.marche.it)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante di “ _____ ” con sede in _____, Via _____, n. _____, con riferimento all’Avviso pubblico: **MARCHE FLEXI: Reti territoriali per l’occupazione** di cui al decreto n _____ del _____

d i c h i a r a

a) di voler costituire una Associazione Temporanea di Scopo con i seguenti soggetti:

1) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
C.F. _____ P. IVA _____

2) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
C.F. _____ P. IVA _____

3) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
C.F. _____ P. IVA _____

4) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
C.F. _____ P. IVA _____

5) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 47
Ancona	Data: 15/12/2010	

C.F. _____ P. IVA _____

6) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
C.F. _____ P. IVA _____

- b) che il soggetto capofila di detta Associazione è/sarà il seguente: _____ ;
c) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
d) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le norme contenute nel Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2110 del 14/12/2009.

Il sottoscritto, inoltre, (barrare il caso di interesse)

1. in riferimento alla condizione di "soggetto ospitante" dichiara che:

- non ha mai ospitato borsisti finanziati con risorse FSE
 ha ospitato borsisti beneficiari di borse FSE dei quali almeno il 50% è stato stabilizzato con assunzioni a tempo indeterminato
 ha ospitato borsisti beneficiari di borse FSE dei quali almeno il 50% è stato assunto con contratto di almeno 12 mesi o con i quali sia stato stipulato un contratto di co.co.pro. di durata non inferiore a 12 mesi

2. in ordine all'Azione 2 dichiara che:

- intende sottoscrivere n. ____ convenzioni per borse di studio a valere sul presente Avviso pubblico
 non intende sottoscrivere convenzioni per borse di studio a valere sul presente Avviso Pubblico

In caso di impresa che ospita soggetti coinvolti aggiungere anche la dichiarazione che segue:

Il sottoscritto si impegna:

- _____ per i primi sei mesi di attività relativa alla presente proposta progettuale ad ospitare almeno due (uno se il numero di imprese coinvolte è superiore a 4) borsisti che, nel medesimo periodo fruiranno anche del corso di formazione.
- _____ per i successivi 6 mesi, a stipulare un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno con due (uno se il numero di imprese coinvolte è superiore a 4) soggetti coinvolti diversi dai primi due borsisti di cui al periodo che precede
- _____ per gli ulteriori 6 mesi di durata del progetto, a stipulare un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno con due (uno se il numero di imprese coinvolte è superiore a 4) soggetti coinvolti diversi da quelli di cui al primo e secondo periodo che precedono

Data _____

Firma per esteso e leggibile



Luogo di emissione Ancona	Numero: 2/FOP	Pag. 48
	Data: 15/12/2010	

ALLEGATO 2A



Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti alla Associazione Temporanea di Scopo da inviare solo in caso di ATS già costituita (modulo non disponibile attraverso la procedura informatizzata SIFORM – scaricare il fac-simile in word dal sito www.istruzioneformazioneilavoro.marche.it)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante di “ _____ ” con sede in _____, Via _____, n. _____, con riferimento all’Avviso pubblico: **MARCHE FLEXI: Reti territoriali per l’occupazione** di cui al decreto n _____ del _____

dichiar a

a) di aver costituito con atto in data _____ una Associazione Temporanea di Scopo con i seguenti soggetti:

1) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
C.F. _____ P. IVA _____

2) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
C.F. _____ P. IVA _____

3) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
C.F. _____ P. IVA _____

4) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
C.F. _____ P. IVA _____

5) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
C.F. _____ P. IVA _____



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 49
Ancona	Data: 15/12/2010	

6) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
C.F. _____ P. IVA _____

- b) che il soggetto capofila di detta Associazione è il seguente: _____ ;
c) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
d) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le norme contenute nel Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2110 del 14/12/2009.

Il sottoscritto, inoltre, (barrare il caso di interesse)

1. in riferimento alla condizione di "soggetto ospitante" dichiara che:

- non ha mai ospitato borsisti finanziati con risorse FSE
 ha ospitato borsisti beneficiari di borse FSE dei quali almeno il 50% è stato stabilizzato con assunzioni a tempo indeterminato
 ha ospitato borsisti beneficiari di borse FSE dei quali almeno il 50% è stato assunto con contratto di almeno 12 mesi o con i quali sia stato stipulato un contratto di co.co.pro. di durata non inferiore a 12 mesi

2. in ordine all'Azione 2 dichiara che:

- intende sottoscrivere n. ____ convenzioni per borse di studio a valere sul presente Avviso pubblico
 non intende sottoscrivere convenzioni per borse di studio a valere sul presente Avviso Pubblico

In caso di impresa che ospita soggetti coinvolti aggiungere anche la dichiarazione che segue:

Il sottoscritto si impegna:

- per i primi sei mesi di attività relativa alla presente proposta progettuale ad ospitare almeno due (uno se il numero di imprese coinvolte è superiore a 4) borsisti che, nel medesimo periodo fruiranno anche del corso di formazione.
- per i successivi 6 mesi, a stipulare un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno con due (uno se il numero di imprese coinvolte è superiore a 4) soggetti coinvolti diversi dai primi due borsisti di cui al periodo che precede
- per gli ulteriori 6 mesi di durata del progetto, a stipulare un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno con due (uno se il numero di imprese coinvolte è superiore a 4) soggetti coinvolti diversi da quelli di cui al primo e secondo periodo che precedono

Data _____

Firma per esteso e leggibile



ALLEGATO 3



DESCRIZIONE COMPLESSIVA PROGETTO SPERIMENTALE

(modulo non disponibile attraverso la procedura informatizzata SIFORM – scaricare il fac-simile in word dal sito www.istruzioneformazione lavoro.marche.it)

Descrizione particolareggiata della rete costituita e dei ruoli/responsabilità di ciascuno

Identificazione dei processi/percorsi di innovazione

Descrizione figure professionali (competenze e capacità) innovative da coinvolgere

Curriculum e descrizione attività prevista per il tutor incaricato di affiancare i soggetti coinvolti per l'intera durata del progetto

Descrizione particolareggiata dell'ulteriore attività formativa non finanziata (art. 8), specificando:

- **durata**
- **tematiche**
- **unità formative capitalizzabili costituenti la struttura progettuale**
- **numero partecipanti**



ALLEGATO 4



PROGETTO DI BORSA

(modulo non disponibile attraverso la procedura informatizzata SIFORM – scaricare il fac-simile in word dal sito www.istruzioneformazione lavoro.marche.it)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Titolo e descrizione del progetto

Descrizione dell'attività dell'impresa ospitante

Obiettivi programmati e dei risultati attesi

Descrizione dello scenario di innovazione di processo e organizzazione in cui si inserisce l'attività prevista

Descrizione delle possibili prospettive di inserimento lavorativo del borsista all'interno e/o all'esterno delle imprese facenti parte della filiera richiedente il finanziamento



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 52
Ancona	Data: 15/12/2010	

ALLEGATO 5



DICHIARAZIONE SUL RISPETTO DEGLI AIUTI DI STATO IN REGIME DI “DE MINIMIS”

(non disponibile attraverso la procedura informatizzata SIFORM – scaricare il fac-simile in word dal sito WWW.ISTRUZIONEFORMAZIONELAVORO.MARCHE.IT)

**DICHIARAZIONE AIUTI “DE MINIMIS”
(sostitutiva dell’atto di notorietà – art. 47 DPR 28/12/2000 n. 445)**

(da ripetere per ogni azienda coinvolta)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante dell’impresa _____ con sede legale in _____ beneficiaria, in relazione all’Avviso Pubblico **MARCHE FLEXI: reti territoriali per l’occupazione**, di un aiuto pari a euro _____, ai sensi del regime “de minimis” di cui al reg. (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (e CE n. 1535/2007 del 20 dicembre 2007)

DICHIARA

ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria responsabilità ed a conoscenza delle sanzioni penali prevista dall’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci,

(barrare la casella del caso di interesse)

che l’impresa rappresentata ha titolo a ricevere l’erogazione del contributo di Euro _____ non avendo ottenuto, nell’esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, contributi pubblici percepiti in regime “de minimis”;
o, in alternativa

che l’impresa rappresentata ha titolo a l’erogazione del contributo di Euro _____ avendo ottenuto, nell’esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i contributi pubblici percepiti in regime “de minimis” riportati nella seguente tabella.

Riepilogo anni _____

Descrizione aiuto	Data concessione	Importo in Euro
Totale		



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 53
Ancona	Data: 15/12/2010	

SI IMPEGNA

a comunicare gli eventuali aiuti ricevuti in data successiva alla presente dichiarazione e fino alla data di eventuale concessione dell'aiuto.

Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 445/2000 e nel rispetto del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 (privacy) i dati personali riportati sulla presente dichiarazione sono relativi ad informazioni strettamente necessarie al conseguimento di finalità previste dalle vigenti normative.

Letto e sottoscritto _____ li _____

N.B. La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica i un documento di riconoscimento in corso di validità

(Timbro e firma per esteso del legale rappresentante)

Note esplicative:

Gli aiuti "de minimis" sono disciplinati dalla CE, con il proprio reg. (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla GUCE serie L 379/5 del 28/12/2006.

L'importo complessivo degli aiuti pubblici concessi ad una medesima impresa sotto forma di "de minimis" non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di 200.000 euro devono essere presi in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo, qualificati come aiuti "de minimis";

Il periodo di tre esercizi finanziari si riferisce all'esercizio finanziario corrente ed ai due esercizi finanziari precedenti.

Il periodo di riferimento di tre anni ha carattere mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto "de minimis", l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti deve essere ricalcolato.

L'aiuto si considera erogato – nel caso della formazione - nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (atto di concessione) e non pregiudica la possibilità del beneficiario di ottenere altri aiuti, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo; gli aiuti pubblici da prendere in considerazione sono quelli concessi tanto dalle autorità comunitarie e nazionali, che regionali o locali.

Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" non deve superare i 100.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Le imprese del settore agricolo dedite alla produzione primaria dei prodotti agricoli sono soggette ad un regime speciale, secondo quanto disposto dal regolamento (CE) n. 1535/2007 della CE del 20 dicembre 2007, pubblicato sulla GUCE L 337/35 del 21/12/2007. Tale regolamento ammette al



Luogo di emissione Ancona	Numero: 2/FOP	Pag. 54
	Data: 15/12/2010	

regime “*de minimis*” le suddette imprese, fissando un limite massimo di 7.500 euro, a fronte dei 200.000 € (o 100.000 €) previsti per le imprese degli altri settori ammessi al regime.

Qualora l'importo complessivo dell'aiuto concesso superi il massimale stabilito, tale importo di aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento “*de minimis*”, neppure per la parte che non superi detto massimale.

In caso di superamento della soglia di 200.000 euro (o 100.000 euro o 7.500 euro nei casi previsti), l'aiuto, se dichiarato incompatibile dalla Commissione Europea, dovrà essere restituito maggiorato degli interessi.



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 55
Ancona	Data: 15/12/2010	

ALLEGATO 6A



Schema di Convenzione

(modulo non disponibile attraverso la procedura informatizzata SIFORM – non necessario in sede di presentazione della richiesta di finanziamento)

CONVENZIONE

TRA

Il/La Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____ in via _____ n. _____ in possesso della laurea/diploma di scuola media superiore _____, conseguita/o il _____ con votazione _____ successivamente denominato "borsista",

E

_____ (denominazione del soggetto ospitante), con sede legale in _____ via _____ n. _____ e unità operativa/produttiva in _____ via _____ n. _____ settore attività _____, Codice fiscale/P. IVA _____ rappresentato/a dal Sig. _____ nato a _____ il _____

PREMESSO

che la Regione Marche, al fine individuare una modalità innovativa per favorire nuovi inserimenti lavorativi nell'ottica di politiche tese a conciliare stabilità per i lavoratori e flessibilità per le imprese, ha emanato l'Avviso pubblico denominato MARCHE FLEXI: reti territoriali per l'occupazione, di cui al Decreto del Dirigente della P.F. Formazione professionale n. ____ del _____

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

La _____ (riportare la Ragione sociale del Soggetto ospitante) si impegna ad accogliere presso la sede di _____ il/La Sig./Sig.ra _____



Luogo di emissione Ancona	Numero: 2/FOP	Pag. 56
	Data: 15/12/2010	

_____ per svolgere l'esperienza di lavoro collegata al progetto intitolato: _____ meglio descritto nella scheda allegato "A" alla presente convenzione.

Art. 2

La borsa di studio finalizzata alla esperienza lavorativa descritta si svolgerà all'interno della struttura ospitante di cui al precedente articolo, con l'orario settimanale (minimo ore 30) di seguito indicato e per un periodo complessivo di 6 mesi.

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
Dalle.....	Dalle.....	Dalle.....	Dalle.....	Dalle.....	Dalle.....
alle.....	alle.....	alle.....	alle.....	Alle.....	alle.....

Al fine di poter raggiungere gli obiettivi specificati nel progetto allegato, è indicato dalla impresa ospitante, quale tutor, il/la Sig./Sig.ra _____ (specificare ruolo all'interno dell'organico).

Art. 3

Il tutor sopra indicato coadiuva il borsista nello svolgimento della sua attività e verifica gli esiti, è inoltre responsabile dell'accoglienza e della assistenza operativa nel periodo di permanenza in azienda del borsista, favorendone l'inserimento nell'azienda stessa.

Il tutor ha inoltre il compito di validare e firmare la relazione tecnica bimestrale, redatta dal borsista e relativa allo svolgimento delle attività progettuali ed allo stato di avanzamento delle stesse. Tale relazione dovrà essere inviata, dallo stesso borsista, alla Regione Marche ai fini della liquidazione dell'importo di euro 750,00/650,00 mensili, con le modalità riportate al successivo art. 5.

Il soggetto ospitante si impegna a rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro anche nei confronti del borsista.

Il soggetto ospitante si impegna, altresì, a stipulare, a proprie spese, in favore del borsista apposita polizza assicurativa RC, nonché a garantire la copertura assicurativa del borsista per infortuni in azienda, mediante apertura di apposita posizione INAIL o stipula di idonea polizza assicurativa per l'intero periodo per il quale viene concessa la borsa lavoro. La documentazione sopra citata è trasmessa, a cura del soggetto ospitante, alla Regione Marche assieme alla comunicazione di avvio della borsa di studio.

Art. 4

Il borsista è tenuto a mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento delle attività previste in merito a processi produttivi e prodotti.

Qualora non effettuato in data antecedente l'inizio della borsa di studio verrà inserito il seguente ulteriore paragrafo.



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 57
Ancona	Data: 15/12/2010	

Il borsista è tenuto a frequentare l'attività formativa prevista nel Progetto Cod. SIFORM n. _____ con le modalità che gli verranno comunicate dall'ente _____ attuatore del corso. L'impresa ospitante si impegna a consentire la frequenza all'attività formativa al destinatario della borsa.

Art. 5

Il borsista si impegna a rispettare scrupolosamente l'orario inserito nella presente convenzione. Ogni eventuale variazione sarà tempestivamente comunicata al tutor nominato dall'azienda e indicata nel calendario delle presenze, nonché trasmessa al Servizio regionale competente.

Il borsista si impegna inoltre a comunicare ogni eventuale variazione della sede di lavoro, tenendo conto che l'esperienza lavorativa dovrà comunque realizzarsi presso una sede ubicata nel territorio regionale.

Il borsista si impegna a redigere:

- a) due relazioni tecniche con cadenza bimestrale, relative allo stato di avanzamento della borsa di studio corredate dal calendario delle presenze (secondo l'Allegato __)
- b) una relazione finale di sintesi delle attività svolte e degli obiettivi realizzati.

Le relazioni debbono essere controfirmate per accettazione dal tutor nominato dall'azienda e inviate alla Regione Marche ai fini della liquidazione e delle eventuali verifiche.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente convenzione da effettuare nei confronti Regione Marche debbono essere indirizzate a:

Regione Marche – P.F. Formazione professionale
Palazzo Leopardi,
Via Tiziano n. 44
60125 Ancona,

indicando sulla busta: "Progetto MARCHE FLEXI: reti territoriali per l'occupazione".

Luogo e data _____

Firma del borsista _____

Timbro e firma del Soggetto ospitante _____



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 58
Ancona	Data: 15/12/2010	

Allegato 6B



RELAZIONE TECNICA BIMESTRALE

(il presente allegato va compilato ogni due mesi dal borsista ai fini della liquidazione ed inviato solo in forma cartacea – non necessario in sede di presentazione della richiesta di finanziamento)

Spett.le Regione Marche
P.F. Formazione professionale
Via Tiziano, 44
60125 Ancona

OGGETTO: Relazione tecnica bimestrale (resa ai sensi degli artt. 38 e 47 DPR n. 445/2000) sulla borsa di studio assegnata dalla Regione Marche con l'Avviso pubblico: MARCHE FLEXI: reti territoriali per l'occupazione.

Il/La sottoscritto/a _____ residente a _____
Via _____ n. _____,

consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA QUANTO SEGUE

- denominazione del progetto di borsa di studio:
- bimestre n.
- data inizio del bimestre:
- data di conclusione del bimestre:
- soggetto ospitante:
- svolgimento delle attività progettuali inerenti la borsa di studio assegnata e realizzazione in conformità a quanto stabilito in sede progettuale:
(inserire una breve relazione dell'attività svolta in riferimento al progetto oggetto di finanziamento)

Allegati: calendario presenze.

Luogo e data _____

Il/La dichiarante _____



Luogo di emissione Ancona	Numero: 2/FOP	Pag. 59
	Data: 15/12/2010	

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di Tutor, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità,

conferma quanto sopra dichiarato dal borsista.

Luogo e data _____

Il Tutor del soggetto ospitante _____

(Allegare copia dei documenti di riconoscimento in corso di validità del dichiarante e del tutor)

Calendario – Mese di _____

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
Dalle..... alle.....	Dalle..... alle.....	Dalle..... alle.....	Dalle..... alle.....	Dalle..... Alle.....	Dalle..... alle.....

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
Dalle..... alle.....	Dalle..... alle.....	Dalle..... alle.....	Dalle..... alle.....	Dalle..... Alle.....	Dalle..... alle.....

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
Dalle..... alle.....	Dalle..... alle.....	Dalle..... alle.....	Dalle..... alle.....	Dalle..... Alle.....	Dalle..... alle.....

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
Dalle..... alle.....	Dalle..... alle.....	Dalle..... alle.....	Dalle..... alle.....	Dalle..... Alle.....	Dalle..... alle.....

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO



Luogo di emissione Ancona	Numero: 2/FOP	Pag. 60
	Data: 15/12/2010	

Dalle..... alle.....	Dalle..... alle.....	Dalle..... alle.....	Dalle..... alle.....	Dalle..... Alle.....	Dalle..... alle.....
-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------

N. complessivo di ore da svolgersi nel bimestre: —
N. complessivo di ore svolte nel bimestre: —
N. complessivo di ore da recuperare nel bimestre: —
N. complessivo di ore recuperate nel bimestre: —



Luogo di emissione Ancona	Numero: 2/FOP	Pag. 61
	Data: 15/12/2010	

Allegato 6C



COMUNICAZIONE DI ASSENZA DA RECUPERARE

(il presente allegato va compilato dal borsista ed inviato solo in forma cartacea, nel caso ricorra una delle ipotesi di cui all'art. __ dell'Avviso pubblico – non necessario in sede di presentazione della richiesta di finanziamento)

Spett.le Regione Marche
P.F. Formazione professionale
Palazzo Leopardi
Via Tiziano, 44
60125 Ancona

Oggetto: **Comunicazione di assenza** (resa ai sensi degli artt. 38 e 47 DPR n. 445/2000) relativa alla borsa di studio assegnata dalla Regione Marche con l'Avviso pubblico: MARCHE FLEXI: reti territoriali per l'occupazione.

Il/La sottoscritto/a _____ residente in via _____ città _____, assegnatario/a della borsa di studio di cui al progetto denominato " _____ " da realizzarsi presso il soggetto ospitante: _____

DICHIARA

di essersi assentato/a dalla frequenza dell'attività di inserimento lavorativo nei giorni dal _____ al _____ e/o nelle ore dalle _____ alle _____ per impegni personali e di recuperare la suddetta assenza nei giorni _____ dalle ore _____ alle ore _____

Luogo e data _____

Il/La Borsista _____

(da qui in poi compilare solo se le ore vanno recuperate)

In caso di assenza da recuperare, dichiara che **il calendario dell'attività di esperienza lavorativa a recupero** è il seguente:

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
Dalle.....	Dalle.....	Dalle.....	Dalle.....	Dalle.....	Dalle.....
alle.....	alle.....	alle.....	alle.....	Alle.....	alle.....

(Da compilarsi solo nel caso di assenze superiori ai 15 giorni)



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 62
Ancona	Data: 15/12/2010	

Luogo e data _____

Il/La Borsista _____

Per accettazione,
il Tutor del soggetto ospitante
(timbro e firma)



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 63
Ancona	Data: 15/12/2010	

Allegato 6D



COMUNICAZIONE DI ASSENZA NON RECUPERABILE

(il presente allegato va compilato dal borsista ed inviato solo in forma cartacea, nel caso ricorra una delle ipotesi di cui all'art. ___ dell'Avviso pubblico – non necessario in sede di presentazione della richiesta di finanziamento)

Spett.le Regione Marche
P.F. Formazione professionale
Palazzo Leopardi
Via Tiziano, 44
60125 Ancona

Oggetto: **Comunicazione di assenza** (resa ai sensi degli artt. 38 e 47 DPR n. 445/2000) relativa alla borsa di studio assegnata dalla Regione Marche con l'Avviso pubblico: MARCHE FLEXI: reti territoriali per l'occupazione.

Il/La sottoscritto/a _____ residente in via _____ città _____, assegnatario/a della borsa di studio di cui al progetto denominato " _____ ", da realizzarsi presso il soggetto ospitante: _____

DICHIARA

di assentarsi dalla frequenza della esperienza lavorativa nei giorni: dalal e/o nelle ore dallealle e di non recuperare la suddetta assenza, essendo determinata dal seguente motivo:

- MALATTIA
- CURE
- CHIUSURA AZIENDA
- CONCORSI
- ESAMI UNIVERSITARI
- DONAZIONE SANGUE

Secondo quanto stabilito dallo stesso Avviso pubblico.
In allegato copia della documentazione a riprova dell' assenza effettuata.



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 64
Ancona	Data: 15/12/2010	

Luogo e data _____

Il/La Borsista _____

Per accettazione,
il Tutor del soggetto ospitante
(timbro e firma)



Luogo di emissione Ancona	Numero: 2/FOP	Pag. 65
	Data: 15/12/2010	

ALLEGATO 7



SCHEMA DI CONVENZIONE
TRA
REGIONE MARCHE
E

L'anno _____ nel mese di _____ il giorno _____ in _____

TRA

La Regione Marche con sede in _____ Via _____, Partita I.V.A. _____, nella persona del Dott. _____, nella sua qualità di Dirigente del Servizio/P.F. _____ delegato alla stipula della presente convenzione, nato a _____ il _____, domiciliato, per la carica, presso la sede della _____ Via _____ n. ____ - Ancona

E

Il sig. _____, nato a _____ il _____, C.F. _____ nella sua qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in _____, Via _____ n. _____, (se impresa: iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____) mandatario dell'ATS che risulta costituita con atto del _____ di conferimento mandato collettivo speciale con rappresentanza costituita dai seguenti soggetti:
- (indicare ragione sociali, indirizzo sede legale, C.F.: o Partita IVA di ciascuno dei componenti l'ATS)

PREMESSO

- che la Giunta regionale, con deliberazione n. 2110 del 14/12/2009, ha approvato il "Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro", di seguito denominato "manuale";
- che la Giunta regionale, con deliberazione n. 1450 del 21/09/2009, ha approvato l'allegato C inerente "Criteri e modalità per la prima applicazione delle semplificazioni previste all'art. 11.3 (b) del reg. (CE) n. 1081/2006 come modificato dal reg. (CE) n. 396/2009 mediante costi fissi calcolati applicando tabelle standard di costi unitari";
- che la Regione Marche con DDS n. _____ del _____ ha approvato l'Avviso Pubblico ad



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 66
Ancona	Data: 15/12/2010	

oggetto: "POR MARCHE OB. 2 FSE 2007/2013. Asse I Obiettivo Specifico b) e Asse II Obiettivo Specifico e). PROGETTO MARCHE FLEXI: reti territoriali per l'occupazione. Sperimentazione di un progetto di flexicurity. Approvazione avviso pubblico e impegno risorse. Importo € 650.000,00;

- che con DDS n. _____ del _____, e' stata approvata la relativa graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;
- che il progetto finanziato è articolato in diverse Azioni, così come definite all'Articolo 2 dell'Avviso Pubblico approvato con il citato DDS n. ___ del _____;
- che la Regione Marche, avvalendosi della collaborazione di un Funzionario pubblico intende verificare che le attività oggetto della presente convenzione siano realizzate nel rispetto delle leggi, delle direttive e dei regolamenti comunitari, nazionali e regionali applicabili;
- che i rapporti tra la Regione Marche e l'Organismo Attuatore sono disciplinati dalla presente convenzione;
- che, per quanto non regolamentato dalla presente convenzione, l'Organismo Attuatore deve attenersi a quanto stabilito nel DDS n. ___ del _____ che autorizza l'attuazione del progetto di cui alla presente convenzione, alle disposizioni per la gestione ed il rendiconto dei progetti di cui alla delibera di giunta regionale n. 2110/2009 (in seguito denominato "manuale") laddove compatibili con l'applicazione della modifica all'art. 11.3 (b) del reg.(CE) n. 1081/2006, alla DGR di approvazione delle modifiche del regolamento istitutivo dell'accreditamento del 16/07/2008 n. 974, atti ai quali le parti fanno ampio riferimento e che si intendono qui integralmente recepiti anche se non allegati.

SI CONVIENE

Articolo 1 (Finalità)

La premessa costituisce parte integrante della presente convenzione che è stipulata in esecuzione del DDS n. _____ del _____ .

Articolo 2 (Descrizione del progetto)

Il progetto finanziato si compone delle diverse Azioni di seguito elencate:

- Azione 1: attività formativa per n. _____ allievi e n. _____ ore corso – scheda n. _____ Titolo _____);
- Azione 2: incentivi ai disoccupati/inoccupati
- Azione 3: costituzione rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato
- Azione 4: ulteriore attività formativa
- Azione 5: Incentivi alle imprese e soggetti proponenti

così come elencate all'art. 2 dell'Avviso pubblico approvato con DDS n. ___ del _____ e debitamente descritte nel progetto presentato che, seppur non allegato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 3 (Obblighi del soggetto attuatore)

L'Organismo attuatore dovrà:



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 67
Ancona	Data: 15/12/2010	

- a) garantire la corretta instaurazione, esecuzione/cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel progetto e nella sua gestione ad ogni livello. Ciò comprende tra l'altro l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità e del cumulo di impieghi e di incarichi a pubblici dipendenti;
- b) applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi) esonerando espressamente la P.A. da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
- c) applicare ai prestatori le tipologie di contratto e i conseguenti obblighi previdenziali previsti dalla vigente normativa, in ragione della natura delle prestazioni richieste, indicando in ogni caso termini e modalità di corresponsione del compenso;
- d) redigere al termine dell'attività il prospetto per la determinazione finale della sovvenzione sulla base dell'effettiva realizzazione delle attività nei tempi indicati nel Manuale e nell'atto di adesione sottoscritto tra le Parti;
- e) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al progetto, con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della P.A. e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto sulla base delle normative vigenti, per il periodo previsto dall'art. 22 del DPR n. 29/09/1973, n 600, e in ogni caso fino al terzo anno successivo alla chiusura del P.O. e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- f) adottare un sistema di contabilità separata per singola attività progettuale, ovvero una contabilità analitica per centri di costo. Sono esclusi da questo obbligo gli enti pubblici che hanno un servizio di tesoreria;
- g) far transitare i fondi erogati dalla P.A. referente su un conto corrente intestato al soggetto attuatore sul quale risulteranno sia l'incasso delle erogazioni, sia i pagamenti di tutte le spese connesse all'attività progettuale;
- h) utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto esclusivamente per la realizzazione dell'attività progettuale per la quale è stato concesso;
- i) consentire al servizio ispettivo ed ai funzionari autorizzati dell'Amministrazione, agli ispettori del lavoro e ad ogni altro organismo preposto ai controlli previsti dalla normativa vigente, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi, gestionali e contabili;
- J) comunicare tutte le informazioni di monitoraggio delle attività progettuali, in conformità con le modalità indicate sul manuale, relativamente agli aspetti di attuazione fisica e procedurale;
- k) impegnarsi a restituire le somme erogate dalla P.A., anche in via provvisoria, rivelatesi, ad un controllo in itinere oppure in sede di determinazione finale della sovvenzione, non dovute totalmente o parzialmente per mancanza di presupposti formali o sostanziali oppure d'adequato riscontro probatorio documentale, in unica soluzione, entro 15 (quindici) giorni dalla relativa richiesta, maggiorata degli interessi legali, maturati dal giorno dell'incasso al giorno della restituzione, ai sensi dell'art. 1224 del C.C. Decorso invano tale termine, la P.A. farà rivalsa per gli importi in questione attraverso l'utilizzo della garanzia fideiussoria;
- l) predisporre i registri obbligatori, di cui il solo registro didattico, di fad e le schede stage vanno vidimate dalla P.A. referente (indicarne eventuali altri se previsti);
- m) nel caso di stage, stipulare apposita convenzione con l'impresa ospitante e comunicare alla P.A. referente, alla Direzione Provinciale del Lavoro competente per territorio ed all'INAIL, con almeno 8 giorni d'anticipo, il luogo e la data d'inizio dell'eventuale stage, secondo le modalità previste dal progetto;



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag.
Ancona	Data: 15/12/2010	68

- n) prestare la garanzia fideiussoria con riferimento agli anticipi eventualmente percepiti, utilizzando lo schema – tipo allegato al manuale;
- o) non cedere a terzi il finanziamento;
- p) non ricorrere alla delega di attività formativa, ad eccezione dei casi disciplinati dal Manuale e nei limiti del massimale del 20% ivi previsto e qualora non si configuri ipotesi di doppio finanziamento;
- q) trasmettere alla P.A. le domande di rimborso/dichiarazioni delle ore corso effettuate e delle ore di presenza degli allievi alle seguenti scadenze: 30/03, 30/06, 30/09 e 31/12 e all'eventuale altra scadenza straordinaria indicata dalla P.A. L'invio deve avvenire entro il decimo giorno del mese successivo al periodo a cui si riferiscono, utilizzando il modulo generato dall'applicativo web del sistema informativo regionale;
- r) mettere a disposizione dei destinatari il materiale didattico, attrezzature, servizi e quant'altro previsto dal progetto;
- s) garantire ai partecipanti la gratuità della partecipazione all'iniziativa progettuale di che trattasi;
- t) attuare ore di 60 (sessanta) minuti;
- u) dichiarare, in sede di determinazione finale della sovvenzione, l'utilizzo o meno d'altre agevolazioni finanziarie, acquisite per la realizzazione del progetto oggetto del presente atto di adesione, specificandone l'eventuale entità;
- v) utilizzare la scheda d'iscrizione allievi PLACEMENT per la ricezione delle candidature da parte degli interessati, trascrivendo le informazioni ivi contenute sul sistema informativo regionale;
- z) rispettare le disposizioni della legge 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili;
- z bis) rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, recante attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 utilizzando aule e/o laboratori idonei ove svolgere le attività previste nei progetti approvati dalla P.A. Detta idoneità deve risultare dal verbale d'ispezione e constatazione rilasciato dalla competente ASUR o da altro soggetto previsto dalle norme vigenti e deve:
 - ◆ contenere l'indicazione del numero massimo degli allievi che possono usufruire delle aule/laboratori
 - ◆ essere corredato dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Legale rappresentante dell'Organismo attuatore, o dal titolare del diritto di proprietà del locale, attestante che dalla data del rilascio del certificato d'idoneità locali, al momento dell'utilizzo delle aule e/o laboratori adibiti alle attività del progetto, nelle stesse non sono state effettuate modifiche tali da far venire meno l'idoneità.

Articolo 4 (Risorse finanziarie)

La P.A. si obbliga, per realizzare le attività previste dalla presente convenzione, a corrispondere all'Organismo Attuatore, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 10, l'importo di seguito determinato subordinatamente a quanto previsto dagli artt. 7 e seguenti del presente atto e al rispetto delle direttive indicate nelle premesse della presente convenzione.

Costo totale del progetto = € _____

Di cui:

Azione 1:

COA (Costo ora allievo) per numero delle ore formazione =

L'importo ammesso a contributo pubblico non sarà in ogni caso superiore a quello autorizzato con n. _____ del _____ pari ad euro _____.

Per la determinazione finale della sovvenzione verrà fatto ricorso a due unità di costo standard



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 69
Ancona	Data: 15/12/2010	

derivanti dall'unità di costo ora/ allievo sopracitata:

- unità di costo standard ora/corso pari a euro...
- unità di costo standard ora/allievo pari a euro...

Azione 5.1: € _____

Azione 5.2: € _____

Articolo 5 (Variazioni progettuali)

In relazione all'Azione 1, le modifiche del progetto relative al contenuto *specifico*, la durata e la struttura del progetto (articolazione in moduli, fasi, unità capitalizzabili, ecc.) devono essere autorizzate per iscritto dalla P.A.

Le modifiche del progetto sono autorizzabili dalla P.A. nei limiti e condizioni previste dal manuale di gestione e di rendicontazione dei progetti indicate al punto 1.11, laddove applicabili.

In caso di variazioni non comunicate alla P.A. e/o da questa non autorizzate secondo quanto previsto dal manuale e indicato nel progetto approvato si applicano le sanzioni previste dalla delibera di Giunta n. 974 del 16/07/2008 di approvazione delle modifiche del regolamento istitutivo dell'accreditamento, di cui alla delibera di Giunta n. 2164 del 18/09/2001.

In relazione alle restanti Azioni previste dal progetto finanziato, tutte le variazioni da apportare rispetto al progetto presentato dovranno essere oggetto di apposita autorizzazione da parte della Regione Marche.

Articolo 6 (Attività di controllo)

L'Organismo Attuatore s'impegna a sottoporre al funzionario nominato per il controllo, gli atti relativi alla gestione delle attività previste nella presente convenzione e ad accettare tutte le verifiche previste dall'art. 17 dell'Avviso pubblico approvato con DDS n. ___ del _____. Ciascuna fase di controllo deve essere verbalizzata e sottoscritta sul modello fornito dall'Amministrazione regionale.

Articolo 7 (Revoca del finanziamento)

Sono cause di revoca del finanziamento:

- mancato rispetto dei termini d'avvio del progetto di cui all'art. 14 dell'Avviso pubblico approvato con DDS n. ___ del _____, salvo espressa autorizzazione alla proroga dei termini della P.A. referente;
- casi di impedimento allo svolgimento delle attività di cui all'art. 6 del presente atto di adesione;
- utilizzo del finanziamento per finalità diverse da quello per cui è stato concesso;
- mancata trasmissione del prospetto di determinazione finale della sovvenzione entro i termini stabiliti nel successivo art. 9 del presente atto di adesione
- tutti i casi previsti dall'art. 15 dell'Avviso pubblico approvato con DDS n. ___ del _____.

Articolo 8 (Modalità di liquidazione del finanziamento accordato)



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 70
Ancona	Data: 15/12/2010	

La P.A. referente, previo impegno nel proprio bilancio della somma relativa al progetto, e previa verifica dell'avvenuto corretto inserimento ed aggiornamento dei dati di monitoraggio fisici nel sistema informativo, qualora siano disponibili presso la propria tesoreria le somme occorrenti, provvederà alla liquidazione del finanziamento di cui all'art. 4 della presente convenzione a favore dell'Organismo Attuatore, se richiesto con le modalità e le condizioni di seguito indicate:

Azione 1: con richiesta di un anticipo pari al 70% dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito della comunicazione dell'avvio delle azioni progettuali, sulla quota di spettanza della Pubblica Amministrazione, a condizione che sia stata inviata la seguente documentazione:

- la richiesta di anticipo
- il verbale di verifica del funzionario di cui all'art. 6 attestante l'esistenza delle condizioni per l'avvio del progetto, o in mancanza della verifica in loco del funzionario, la documentazione d'avvio progetto indicata nel manuale (1.5), se richiesta dalla P.A.
- un contratto di fideiussione sottoscritto, conforme al modello allegato al manuale, per un importo eguale all'anticipo da liquidare, con uno degli istituti, banche, aziende, monti od imprese d'assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale.

Azione 5.1: presentazione di richiesta di liquidazione corredata dall'originale della relazione sull'attività svolta da effettuare esclusivamente al termine dei periodi di cui all'Azione 3 dell'Avviso Pubblico approvato con DDS n. ___ del _____

Azione 5.2: presentazione di richiesta di liquidazione corredata dall'originale della relazione sull'attività svolta da effettuare esclusivamente al termine dei periodi di cui all'Azione 3 dell'Avviso Pubblico approvato con DDS n. ___ del _____

Articolo 9

(Determinazione dell'importo finale della sovvenzione)

Relativamente alla sola Azione 1 – Attività formativa, la determinazione finale della sovvenzione avverrà sia sulla base del numero di ore corso effettivamente erogate, sia in relazione al numero di ore di effettiva presenza degli allievi, fatta eccezione per le assenze giustificate di cui al successivo punto 7.

Per ogni ora/corso erogata sarà riconosciuto l'ammontare dell'unità di costo standard ora/corso (pari a euro...).

Per ogni ora di effettiva presenza degli allievi sarà riconosciuto l'ammontare dell'unità di costo standard ora/allievo (pari a euro...).

Il Soggetto attuatore si impegna a presentare il prospetto finale di determinazione della sovvenzione, entro e non oltre i 60 giorni successivi al termine dell'attività progettuale.

In caso di ritardo nella presentazione del prospetto finale di determinazione della sovvenzione (d'ora in avanti anche prospetto finale) si applicano le sanzioni previste al punto 2.2.2 del manuale.

Al prospetto finale deve essere allegata la seguente documentazione:

1. relazione finale del progetto redatta dal legale rappresentante, direttore o coordinatore contenente la descrizione dei risultati conseguiti, con allegato un prospetto riepilogativo dell'importo complessivo speso suddiviso per macrocategorie;
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante dell'organismo attuatore ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m. attestante:
 - che i fatti, i dati esposti nel prospetto finale di determinazione della sovvenzione sono autentici



Luogo di emissione	Numero: 2/FOP	Pag. 71
Ancona	Data: 15/12/2010	

- ed esatti;
- di avere/non avere utilizzato altre agevolazioni finanziarie per la realizzazione del corso;
 - se previsto, l'avvenuto pagamento delle indennità di frequenza agli allievi disoccupati;
 - l'avvenuto pagamento del personale docente, non docente (fatto salvo l'eventuale pagamento del personale interno a busta paga e dei co.co.co/co.co.pro. che può essere effettuato entro i 60 giorni successivi al termine per la presentazione del prospetto finale);
 - l'avvenuto pagamento dei fornitori dei servizi finanziati dal progetto;
3. riepilogo delle presenze allievi stampato dal SIFORM;
 4. riepilogo delle presenze del personale docente stampato dal SIFORM;
 5. copia dei registri didattici, di FAD e di stage;
 6. eventuali materiali prodotti (testi, materiali didattici, ecc.);
 7. documentazione a giustificazione di abbandoni dovuti all'ingresso o reingresso nel mondo del lavoro, a trasferimenti di residenza o domicilio, o al reinserimento nei percorsi di istruzione;
 8. in caso di delega, fattura/e inerente/i la realizzazione dell'attività delegata.

Il relativo saldo sarà liquidato al soggetto attuatore a conclusione della verifica finale volta a determinare la sovvenzione e dell'eventuale contraddittorio con apposito atto del Dirigente competente .

Qualora, in sede di determinazione finale della sovvenzione, l'importo riconosciuto risulti superiore a quello relativo ai due anticipi, l'Ufficio referente provvederà a svincolare, a richiesta del soggetto attuatore, le fidejussioni presentate.

(nei casi di progetti di formazione finalizzati all'inserimento occupazionale va disciplinato a parte).

Relativamente alle Azioni 5.1 e 5.2 la determinazione dell'importo finale da corrispondere viene effettuata contestualmente alla liquidazione del contributo stesso.

Diversamente, nel caso in cui l'importo riconosciuto dovesse essere inferiore a quello già erogato, l'Organismo attuatore dovrà restituire la differenza alla P.A. in un'unica soluzione entro 15 giorni dalla relativa richiesta, maggiorata degli interessi legali maturati dal giorno dell'incasso al giorno della restituzione, ai sensi dell'art. 1224 del C.C. Decorso invano tale termine, la P.A. farà rivalsa per gli importi in questione sulla garanzia fideiussoria.

Nel caso la P.A. accerti in sede di determinazione finale della sovvenzione l'erogazione, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi non dovute, totalmente o parzialmente per mancanza di presupposti formali o sostanziali, o per l'inadeguato riscontro probatorio documentale, l'Organismo attuatore dovrà restituire le somme non dovute maggiorate degli interessi legali ai sensi dell'art. 1224 del C.C.

Articolo 10

(Impegni dell'ATS oltre il percorso formativo)

Il soggetto attuatore, si impegna altresì:

- ad assicurare un periodo di borsa di almeno 6 mesi a ciascun soggetto coinvolto in una delle imprese facenti parte dell'ATS da svolgere successivamente o contemporaneamente al percorso formativo di cui ai precedenti articoli.
- nei 15 mesi successivi al termine del periodo di borsa di cui al punto che precede, a stipulare n. 2 contratti di lavoro subordinato a tempo pieno della durata di sei mesi ciascuno, con i destinatari dell'intervento da effettuare in imprese diverse da quelle che hanno ospitato il periodo di borsa.



Luogo di emissione Ancona	Numero: 2/FOP	Pag. 72
	Data: 15/12/2010	

- Nel medesimo periodo di cui al punto che precede, ad assicurare la fruizione di ulteriore attività formativa della durata minima di 32 ore da organizzare a cura dell'ATS aggiudicataria del finanziamento.

Articolo 11
(Sanzioni)

L'inosservanza degli obblighi riportati nella presente convenzione e di ogni altro adempimento indicato nella premessa comporta le sanzioni previste dal manuale di cui alla delibera di Giunta n. 2110 del 14/12/2009 e/o le sanzioni previste dalla delibera di Giunta n. 974 del 16/07/2008 d'approvazione delle modifiche del regolamento istitutivo dell'accreditamento, in quanto applicabili, così come previsto all'art. 16 dell'Avviso pubblico approvato con DDS n. ___ del _____

Articolo 12
(Esenzione imposte e tasse)

La presente convenzione è esente da ogni imposta e tassa ai sensi dell'art. 5 della legge 21/12/1978, n. 845 e verrà registrato in caso d'uso.

Articolo 13
(Foro competente)

Per le controversie derivanti dall'esecuzione del presente atto è competente il Foro di Ancona.

REGIONE MARCHE

L'ORGANISMO ATTUATORE
